

# PROGRAMMA UFFICIALE



## TORNA IL GRANDE RUGBY

con il patrocinio di



COMUNE  
DI UDINE

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

W  
Z  
E  
L  
D



### ITALIA VS AUSTRALIA

8.11.25 ORE 18.40

BLUENERGY STADIUM





**Vittoria**  
Assicurazioni

MAIN SPONSOR  
FEDERAZIONE  
ITALIANA RUGBY



# IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO  
PROTEGGE GLI ALTRI.



## INDICE

3	IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.	
5	IL SALUTO DEL SINDACO DI UDINE	
7	IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE	
8	LE FORMAZIONI	
11	L'ARBITRO DELLA PARTITA	
13	L'ITALIA IN FRIULI	
15	LA NAZIONALE	56 L'ITALIA NEL 2025
16	STAFF AZZURRO	58 MINUTAGGIO 2025
20	IL CAPITANO DI OGGI	60 LE STATISTICHE DELL'ITALIA
21	I CO-CAPITANI	62 L'ITALIA IN AUTUNNO
24	GLI ALTRI AZZURRI	65 L' AVVERSARIA
		66 L'AUSTRALIA
		68 ITALIA - AUSTRALIA AI RAGGI X
		69 IL ROSTER DEI WALLABIES
		70 I TABELLINI DI ITALIA - AUSTRALIA



**FrecciaFRIENDS**

# VIAGGIARE INSIEME È PIÙ BELLO

**Sconti fino al 50% se viaggi  
in gruppi da 3 a 5 persone**

**Scopri tutte le  
destinazioni e  
acquista il tuo biglietto  
su [trenitalia.com](https://trenitalia.com)**

**FRECCIAROSSA**

L'offerta FrecciaFRIENDS – soggetta a restrizioni e a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e alla classe o al livello di servizio – può essere acquistata dai gruppi composti da 3 a 5 persone che viaggiano insieme sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1° e 2° classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su [trenitalia.com](https://trenitalia.com)

## IL SALUTO DEL PRESIDENTE FIR



**È** con grande piacere che introduco le Quilter Nations Series 2025, uno degli appuntamenti più importanti dell'autunno rugbyistico internazionale. L'Italia si prepara per tre test-match, contro Australia, Sudafrica e Cile, che saranno un test probante per gli Azzurri. Partiremo dai Wallabies, per proseguire poi con gli Springboks campioni del mondo in carica, e concluderemo i nostri impegni autunnali ospitando la nazionale sudamericana, che ha appena centrato la qualificazione alla Coppa del Mondo 2027, per una sfida che è un inedito assoluto. In generale, le Quilter Nations Series ci permettono di affrontare squadre che provengono dall'emisfero sud. Confrontarsi con stili di gioco e filosofie diverse può arricchirci e favorire lo sviluppo di un gruppo che, grazie alla condivisione degli obiettivi e con la guida sapiente di Gonzalo Quesada, ha intrapreso un percorso di crescita ben chiaro.

Quest'anno la nostra Nazionale maschile torna in tre città - Udine, Torino e Genova - che già nel 2024 hanno aperto le porte agli Azzurri. Per questo voglio ringraziare le comunità locali, che sanno accogliere il nostro gioco, inserendolo nel tessuto cittadino con passione, calore e spirito di partecipazione.

La finestra di novembre è anche il momento giusto per annunciare la prosecuzione della partnership con Vittoria Assicurazioni sino al 2028, un'alleanza strategica che ha sostenuto progetti di valore come il Vittoria for Women Tour e che unisce due realtà che hanno espresso una forte volontà di andare avanti insieme. Siamo orgogliosi di poter annunciare la prosecuzione del rapporto con il nostro main sponsor.

Ringrazio i nostri partner SkySport e Rai per l'impegno nella trasmissione degli incontri. Un impegno che garantirà al pubblico italiano una copertura senza precedenti. Per la prima volta, inoltre, sarà possibile seguire le partite della finestra autunnale anche in chiaro su Rai, un passo importante per avvicinare sempre più persone al nostro gioco e per offrire un'esperienza fruibile e appassionante.

Colgo l'occasione per annunciare inoltre che FIR sarà al fianco di Unicef, sostenendo il diritto all'educazione nei Paesi colpiti da emergenze, e che allo Stadio Ferraris celebreremo anche gli anniversari delle nostre società, riconoscendo il ruolo centrale dei club nel nostro movimento. Sarà dunque un novembre pieno di eventi e di iniziative che valorizzeranno il rugby a 360 gradi: dai campi di Udine, Torino e Genova, a tutto ciò che costituisce gli elementi fondanti del gioco in Italia.

A nome del Consiglio Federale e di tutta la Federazione, auguro al c.t. Quesada, allo staff e agli Azzurri di rappresentare al meglio il nostro Paese e i valori del rugby italiano. Sono certo, da tifoso prim'ancora che da presidente, che ci divertiremo.

**Andrea Duodo**  
*Presidente Federazione Italiana Rugby*

# AVIS®

## IL GRANDE RUGBY È LA TUA PASSIONE?

PER TE FINO AL **15% DI SCONTO**  
SUL NOLEGGIO AUTO

### AVIS®



OFFICIAL CAR RENTAL PARTNER  
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



[AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY](http://AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY)

## IL SALUTO DEL SINDACO DI UDINE



**O**spitare la sfida tra Italia e Australia allo Stadio Friuli è un grande motivo d'orgoglio per la nostra città. Il rugby esprime valori che ci appartengono: rispetto e cooperazione.

Come ricordava Thomas Arnold, storico rettore della Rugby School, "nel rugby si gioca con un avversario, non contro un avversario". È un insegnamento che va oltre lo sport e che parla di collaborazione e di senso di comunità.

Udine accoglie con entusiasmo le due nazionali e tutti i tifosi, certa che sarà una giornata di grande sport e di partecipazione collettiva.

**Alberto Felice De Toni**  
*Sindaco di Udine*



# alperia

Mettiamo  
in campo la  
nostra energia.

Per la tua casa scegli  
anche tu l'energia  
green di Alperia!



*l'energia  
ripensata*

## IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE



La presenza della Nazionale italiana non solo stimola la passione sportiva, ma genera anche significative ricadute positive sul piano turistico ed economico, contribuendo a far conoscere e apprezzare le bellezze del nostro territorio.

In questo evento vediamo concretizzarsi una strategia che abbiamo perseguito con convinzione: investire nello sport come veicolo di sviluppo territoriale, identità e promozione internazionale. Ospitare la partita contro l'Australia significa infatti rilanciare la città di Udine e l'intera regione come destinazione capace di ospitare grandi eventi e di mostrare il proprio carattere accogliente e dinamico. Di questo sono grato alla sinergia proficua nata dalla collaborazione tra la Regione, la Federazione Italiana Rugby con il Comitato FVG, l'Udinese Calcio e il Comune di Udine.

Ai tifosi, alla comunità locale, ai partners e organizzatori, va il mio ringraziamento più sincero per aver reso possibile questa giornata di sport ed emozione ad alto livello. Che vinca la squadra migliore, tutti noi abbiamo già vinto nell'entusiasmo, nella partecipazione e nell'orgoglio di essere qui, insieme.

Con i migliori auguri di una splendida partita e di una giornata indimenticabile"

**Massimiliano Fedriga**

*Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia*

**È** con grande piacere e sincera emozione che il Friuli Venezia Giulia accoglie il prestigioso incontro tra la nostra Nazionale e l'Australia, al Bluenergy Stadium di Udine, in una delle tre tappe dell'autunno internazionale delle Quilter Nations Series 2025.

In qualità di presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, desidero esprimere un particolare sentimento di orgoglio: ospitare un evento internazionale di tale livello testimonia come il nostro territorio sappia essere protagonista nel mondo dello sport con l'efficienza richiesta da simili appuntamenti.

Lo stadio Bluenergy, moderno e all'altezza delle sfide internazionali, rappresenta al meglio l'impegno della nostra Regione nel valorizzare infrastrutture e grandi impianti sportivi, convinti che lo sport sia un vero motore di visibilità e sviluppo per il Friuli Venezia Giulia.

# LE FORMAZIONI ITALIA



Commissario tecnico **GONZALO QUESADA**

**15 ANGE CAPUOZZO**  
STADE TOULOUSAIN

**14 LOUIS LYNAGH**  
BENETTON RUGBY

**13 JUAN IGNACIO BREX** – capitano  
TOULON

**12 TOMMASO MENONCELLO**  
BENETTON RUGBY

**11 MONTY IOANE**  
LYON OU

**10 PAOLO GARBISI**  
TOULON

**9 STEPHEN VARNEY**  
EXETER CHIEFS

**8 LORENZO CANNONE**  
BENETTON RUGBY

**7 MANUEL ZULIANI**  
BENETTON RUGBY

**6 ROSS VINTCENT**  
EXETER CHIEFS

**5 ANDREA ZAMBONIN**  
EXETER CHIEFS

**4 NICCOLÒ CANNONE**  
BENETTON RUGBY

**3 SIMONE FERRARI**  
BENETTON RUGBY

**2 GIACOMO NICOTERA**  
STADE FRANÇAIS

**1 DANILO FISCHETTI**  
NORTHAMPTON SAINTS

## IN PANCHINA

**16 TOMMASO DI BARTOLOMEO**  
ZEBRE PARMA

**17 MIRCO SPAGNOLO**  
BENETTON RUGBY

**18 MARCO RICCIONI**  
SARACENS

**19 FEDERICO RUZZA**  
BENETTON RUGBY

**20 ALESSANDRO IZEKOR**  
BENETTON RUGBY

**21 MARTIN PAGE-RELO**  
BORDEAUX-BEGLES

**22 TOMMASO ALLAN**  
PERPIGNAN

**23 LEONARDO MARIN**  
BENETTON RUGBY

# AUSTRALIA



Commissario tecnico **JOE SCHMIDT**

**15 ANDREW KELLAWAY**  
NSW WARATAHS, (47)

**14 COREY TOOLE**  
ACT BRUMBIES, (5)

**13 JOSEPH-AUKUSO SUAALII**  
NSW WARATAHS, (15)

**12 HUNTER PAISAMI**  
QUEENSLAND REDS, (34)

**11 HARRY POTTER**  
WESTERN FORCE, (8)

**10 CARTER GORDON**  
QUEENSLAND REDS, (8)

**9 JAKE GORDON**  
NSW WARATAHS, (34)

**8 HARRY WILSON** – capitano  
QUEENSLAND REDS, (33)

**7 FRASER MCREIGHT**  
QUEENSLAND REDS, (36)

**6 TOM HOOPER**  
EXETER CHIEFS, (19)

**5 JEREMY WILLIAMS**  
WESTERN FORCE, (22)

**4 NICK FROST**  
ACT BRUMBIES, (35)

**3 TANIELA TUPOU**  
NSW WARATAHS, (66)

**2 MATT FAESSLER**  
QUEENSLAND REDS, (15)

**1 ANGUS BELL**  
NSW WARATAHS, (47)

NB: i numeri tra parentesi indicano i caps

## IN PANCHINA

**16 BILLY POLLARD**  
ACT BRUMBIES, (18)

**17 AIDAN ROSS**  
QUEENSLAND REDS, (1)

**18 ZANE NONGGORR**  
QUEENSLAND REDS, (17)

**19 ROB VALETINI**  
ACT BRUMBIES, (59)

**20 PETE SAMU**  
NSW WARATAHS, (33)

**21 RYAN LONERGAN**  
ACT BRUMBIES, (3)

**22 TANE EDMED**  
NSW WARATAHS, (6)

**23 FILIPO DAUGUNU**  
QUEENSLAND REDS, (17)



# Vivi Ogni Momento

CON



OFFICIAL SPONSOR

**PERONI**  
NASTRO  
AZZURRO



## VIENI A TROVARCI AL PERONI

**ITALIA vs AUSTRALIA**

Blue Energy Stadium  
8 novembre 2025 ore 18.40

**ITALIA vs SUDAFRICA**

Allianz Stadium  
15 novembre 2025 ore 13.40

**ITALIA vs CILE**

Stadio Luigi Ferraris  
22 novembre 2025 ore 21.10

**PERONI**  
NASTRO  
AZZURRO  
*-Terzo Tempo-*

## L'ARBITRO DELLA PARTITA

**ANDREW BRACE**



**NATO A:** Cardiff (Gal) **IL:** 23 maggio 1988

**DA GIOCATORE:** Mediano di mischia (XV) e tallonatore (XIII)

**CLUB:** Tralee (Irl), Old Crescent (Irl)

**SELEZIONI:** Irlanda A (rugby league), Belgio (5 caps)

**DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ:** 2014

**GRANDI EVENTI:** Coppa del Mondo 2019 (guardaline), 2023; Coppa del Mondo U.20 2016

**GRANDI PARTITE:** Autumn Nations Cup: finale 2020 (Inghilterra-Francia 22-19 dts). Challenge Cup: finale 2020 (Bristol-Toulon 32-19); finale 2021 (Leicester-Montpellier 17-18). Pro14 (Celtic League): finale 2020 (Leinster-Ulster 27-5). United Rugby Championship: finale 2022 (Stormers-Bulls 18-13). All Ireland League: finale 2016 (Clontarf-Cork Constitution 28-25)

### CON L'ITALIA

24.11.2018 Italia - Nuova Zelanda\* 3-66  
(\* = sostituito per infortunio al 25' pt)

9.2.2020 Francia - Italia (6N) 35-22

19.3.2022 Galles - Italia (6N) 21-22

9.9.2023 Italia - Namibia (CM) 52-8

9.3.2025 Inghilterra - Italia (6N) 47-24

27.6.2025 Namibia - Italia 6-73

12.7.2025 Sudafrica - Italia 45-0

Nato e cresciuto a Cardiff ("Io sono gallese e lo sarò sempre"), dove ha scoperto il rugby a 12 anni, si è poi trasferito a Limerick a 21 per lavorare con la Munster Rugby Union e giocare con i club locali. È stato tallonatore per l'Irlanda A di rugby a XIII e nel XV ha vestito anche la maglia del Belgio, grazie all'eleggibilità garantita dalla nonna paterna, ma due seri infortuni (la frattura di una gamba e la lesione dei legamenti di una caviglia) l'hanno costretto a interrompere anzitempo l'attività agonistica ("per un periodo giocavo, allenavo e arbitravo: impossibile continuare così"). È stato a quel punto che l'arbitro internazionale John Lacey gli ha suggerito di continuare la carriera da direttore di gara. La sua "prima" in Pro12 fu un Cardiff-Zebre del 2015. Ha debuttato in test-match con Canada-Georgia 0-13 del 10 giugno 2017. Nella prima occasione in cui ha diretto l'Italia è stato costretto a uscire dopo 25 minuti, rimpiazzato dal francese Gauzere, per un infortunio al ginocchio a seguito di un impatto con Scott Barrett, seconda liknea degli All Blacks. Sposato con Samantha, è laureato in scienza dello sport e dell'allenamento e nel tempo libero suona il violino. Ama ricordare come il motto della sua famiglia sia "Semper Sursum" (lett. Sempre in alto).

**GUARDALINEE:** Hollie Davidson (Sco) e Sam Grove-White (Sco)

**TMO:** Olly Hodges (Irl)





## L'ITALIA IN FRIULI

### I TEST-MATCH GIOCATI DALLA NAZIONALE IN FRIULI

CITTÀ	PARTITA	RISULTATO	DATA
Fontanafredda	Italia - Canada	41-6	25.11.2006
Udine	Italia - Sudafrica	10-32	21.11.2009
Udine	Italia - Argentina	18-50	9.11.2024

### BILANCIO

GIOCASTE	3
VITTORIE	1
PAREGGI	0
SCONFITTE	2
PUNTI FATTI	69
PUNTI SUBITI	88

Il Bluenergy Stadium di Udine



**BREITLING**  
1884



# Costruisci la tua eredità per le generazioni future.

Al tuo patrimonio serve una strategia.



Quilter Cheviot è una sussidiaria di Quilter plc, fiero sponsor della Quilter Nations Series.



Questa è una Comunicazione di Marketing. Quilter Cheviot Europe Limited, operante tramite i marchi Quilter Cheviot e Quilter Cheviot Investment Management, è regolamentata dalla Banca Centrale Irlandese. Registrata in Irlanda: Num. 643307. Sede Legale: Hambleden House, 19-26 Lower Pembroke Street, Dublin D02 WV96.



# LA NAZIONALE

## STAFF AZZURRO



### GONZALO QUESADA

**CAPO ALLENATORE**

**NATO A:** Buenos Aires (Argentina)

**IL:** 2 maggio 1974

**DA GIOCATORE:** apertura

**CLUB:** Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

**NAZIONALE:** 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)

**DA TECNICO:** Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

**FAMIGLIA:** sposato con Liga Melne

Comunque lo rigiri, un pedigree di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una giovane Nazionale come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdarono per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei mari del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievreumont.

Ma l'impresa più clamorosa l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extra-terrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Alla guida degli azzurri ha subito firmato il Sei Nazioni e il tour estivo più positivi di sempre. Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.

**NATO A:** Mantova

**IL:** 13 novembre 1972

**DA GIOCATORE:** tallonatore

**CLUB:** Mantova (1992-93), Viadana (1993-97 e 2006-08), Petrarca (1997-00), Worcester (2000-01), Calvisano (2001-06)

**SELEZIONI:** Barbarians (1 partita; 2008)

**NAZIONALE:** 13 caps (1997-05)

**NAZIONALE B:** 12 caps, 1 meta (2000-03)

**TITOLI:** Campione d'Italia (2004), Coppa Italia (2003, 2007), Supercoppa (2007)

**DA TECNICO:** Viadana (2008-10, vice), Aironi (2010-12, vice), Petrarca (2012-15), Accademia FIR (2015-20, primi due da vice), Zebre (2020-21, vice), Italia U.20 (2017-20), Italia (2021-oggi)

**FAMIGLIA:** sposato con Sujata, ha due figli (Matteo e Alessio)



### ANDREA MORETTI

**ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI**

Non è da tutti chiudere la carriera giocando per i Barbarians. Beh, Andrea Moretti, detto "Moro", è uno di quelli che c'è riuscito. È accaduto il 9 aprile 2008 a Edimburgo, in occasione del match di gala per i 150 anni degli Academicals. Scusate se è poco. Quello è stato l'anello di congiunzione tra il Moretti giocatore (uno scudetto, nel 2004; una campagna di Coppa del Mondo, nel 1999) e il Moretti tecnico, che ha fatto tanta gavetta ma alla fine è arrivato dove sognava: la Nazionale. Da coach degli avanti, com'è ovvio che sia per un ragazzo che ha fatto della mischia la sua ragione di vita. Tallonatore solido e aggressivo sul campo, studente modello in panchina. Senza bruciare le tappe, ma completandole tutte: dal campionato domestico al Pro12/14 con le Zebre, dall'Accademia federale all'U.20 azzurra, con la quale, in tandem con Fabio Roselli, può vantare un ottavo posto alla Coppa del Mondo di categoria (2018). Il 19 maggio 2021 è stato elevato al soglio azzurro. Due figli, ha la passione per i viaggi.

**NATO A:** Leeds (Ing)

**IL:** 3 gennaio 1975

**DA GIOCATORE:** 4 o 6 nel rugby a XIII

**DA TECNICO:** Glamorgan Wanderers (2007-11), Cardiff RFC (2011-14), Cardiff Academy (2012-16), Galles Sevens (2009-13; da vice), Galles U.20 (2013-19; da vice), Cardiff Blues (2017-23; da vice), Zebre Rugby (2023-24; da vice), Italia (8.5.2024-oggi)

**TITOLI:** Coppa del Mondo Sevens (2009), Sei Nazioni U.20 (2016), Challenge Cup (2018)

**FAMIGLIA:** sposato con Jenna, ha due figli (Emelia e Freddie)



### RICHARD HODGES

**ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA**

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).





**NATO A:** Dax (Fra)

**IL:** 20 dicembre 1970

**DA GIOCATORE:** mediano di mischia

**CLUB:** Soustons (giovanili), Tyrosse, Perigueux (1996-99), Montauban (1999-00), Rovato (2000-01)

**DA TECNICO:** Rovato (giovanili; 2002-04), Leonessa (2004-06), Italia U.18 e U.19 (2007-09), Italia (2009-12), Southern Kings (2013); Edinburgh (2013-14); Grenoble (2014-17); Francia (2018-19); Racing (2019-23); Italia (7 dicembre 2023-oggi)

**FAMIGLIA:** ha una compagna e un figlio di 16 anni

## PHILIPPE DOUSSY

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillasse" (calcolo), da giocatore ha raggiunto la massima divisione francese con il Perigueux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.



**NATO A:** Buenos Aires (Arg)

**IL:** 7 aprile 1968

**DA GIOCATORE:** terza linea e centro

**CLUB:** Olivos (1988-97)

**SELEZIONI:** Buenos Aires Seven (1990-92)

**TITOLI:** --

**DA TECNICO:** Olivos (1998-99), Champagnat (2000-01), URBA Dev. (2002-06), Club Atletico San Isidro (d.t.; 2006-11), Argentina (2008-18), UAR (d.t.; 2018-20); Viadana (2020-22), FIR (2022-oggi); Italia U.23 (2023); Italia (3 gennaio 2024-oggi)

**FAMIGLIA:** sposato con Anita, ha due figli

## GERMAN FERNANDEZ

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e a un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.



**GIOVAMBATTISTA VENDITTI**  
TEAM MANAGER



**MICHELE COLOSIO**  
RESPONSABILE  
PREPARAZIONE ATLETICA



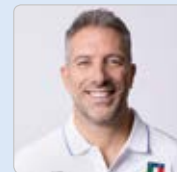
**ALESSANDRO GERINI**  
PREPARATORE ATLETICO



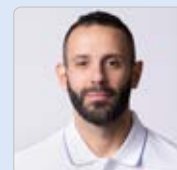
**GIOVANNI SANGUIN**  
PREPARATORE ATLETICO



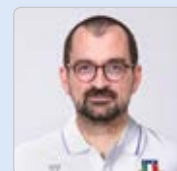
**RICCARDO DI MAIO**  
ANALISTA DELLE  
PRESTAZIONI



**SIMONLUCA PISTORE**  
VIDEO ANALISTA



**MASSIMO LOMBARDO**  
VIDEO ANALISTA



**GIUSEPPE STIFANO**  
MEDICO DI SQUADRA



**ALESSIO MONTAGNOLI**  
NUTRIZIONISTA



**FRANCESCO FRONZONI**  
CAPO FISIOTERAPISTA



**RICCARDO LENZI**  
FISIOTERAPISTA



**FABIO CAPPABIANCA**  
FISIOTERAPISTA



**ALBERTO CALABRÒ**  
BAGGAGE MASTER



**ANTONIO PELLEGRINO**  
MEDIA MANAGER  
0039 - 328 - 9171062  
antonio.pellegrino@federugby.it

## IL CAPITANO DI OGGI

### JUAN IGNACIO BREX



**NATO A:** BUENOS AIRES (ARG)

**IL:** 26 MAGGIO 1992

**RUOLO:** CENTRO

**ALTEZZA:** 1.87

**PESO:** 99 KG

**CLUB:** TOULON (FRA)

**CLUB PRECEDENTI:** SAN CIRANO (ARG), VIADANA, BENETTON RUGBY

**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA-FRANCIA 10-50 (Roma, 6.2.2021)

**CAPS:** 46

**CAPS COME CAPITANO:** 2

**PUNTI SEGNATI:** 35 (7m)

**CAPS SEI NAZIONI:** 25

**CAPS RWC:** 4

**ALTRE SELEZIONI:** ARGENTINA U.19, ARGENTINA U.20, PAMPAS, ARGENTINA A (Jaguares), ARGENTINA SEVEN, ITALIA SEVEN

**AZZURRO N°:** 699

Fate largo a "Brexoncello". Un "mostro" a quattro mani e due teste che ha scosso il Sei Nazioni dello scorso anno. "Nacho" Brex è stato scelto quale "man of the match" in due partite consecutive (Scozia e Galles), come in passato solo un certo Alessandro Troncon... Tommy Menoncello (che lo chiama "papà"...), è stato votato miglior giocatore dell'intero torneo! La loro liason tecnica ormai è proverbiale, così come il fatto che Brex è un punto fermo della Nazionale, in campo e nello spogliatoio. Non più del Benetton, però, dopo il trasferimento estivo a Tolone, chez Paolo Garbisi & co. Nel secolo scorso i nonni paterni di "Nacho" lasciarono Centuripe (Enna), antichissima cittadina nel cuore della Sicilia, si imbarcarono su un piroscampo e raggiunsero Buenos Aires; lui, nato sul Rio de la Plata e cresciuto sin dall'età di 4 anni nel vivaio del San Cirano, ha compiuto il percorso inverso. Prodotto della filiera dell'UAR, al punto di giocare per i Pampas, i Jaguares e la Seven, ha fatto il salto a ritroso in Europa, tagliando totalmente i ponti con il passato e vestendo l'azzurro della Seven nelle qualificazioni per l'Olimpiade di Tokyo 2020. "Mi sono sempre sentito italiano e ora finalmente ho anche la cittadinanza" dichiarò tempo fa, ringraziando il coach Ulises Gamboa, che gli suggerì di venire a Viadana (2015). Quarto con i Pumitas al Mondiale del 2012, due anni dopo segnò una meta all'Italia Emergenti. Sposato con Oriana, è papà di Baltazar e Olivia. Adora bere mate, tifa Boca Juniors e Inter. Non avesse giocato a rugby, avrebbe scelto il calcio.

## I CO-CAPITANI

### NICCOLÒ CANNONE



**NATO A:** FIRENZE

**IL:** 17 MAGGIO 1998

**RUOLO:** SECONDA LINEA

**ALTEZZA:** 1.96

**PESO:** 121 KG

**CLUB:** BENETTON RUGBY

**CLUB PRECEDENTI:** BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA

**ESORDIO IN NAZIONALE:**

GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)

**CAPS:** 55

**CAPS COME CAPITANO:** 2

**PUNTI SEGNATI:** 10 (2m)

**CAPS SEI NAZIONI:** 30

**CAPS RWC:** 3

**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO

**AZZURRO N°:** 689

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina, e se non sei Baggio o Antognoni fai fatica a bucare lo schermo. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Florentia, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa". Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato. Non avesse giocato a rugby, sarebbe a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastrigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri"), adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane, che l'ha raggiunto prima al Bombo e poi a Monigo e in Nazionale. Di recente ha cominciato a lavorare con una mental coach, traendone giovamento. Nel 2023 ha vestito la maglia del Resto del Mondo contro i Barbarians, a Twickenham. Fidanzato con Cristina, tifoso della Fiorentina, gli piace andare a caccia, fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino. È legatissimo ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta. Pratica anche un po' di boxe, sa ballare la salsa e ama il cinema e le serie Tv.



## MICHELE LAMARO



**NATO A:** ROMA  
**IL:** 3 GIUGNO 1998  
**RUOLO:** TERZA LINEA  
**ALTEZZA:** 1.88  
**PESO:** 103 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** PRIMAVERA, LAZIO, PETRARCA PADOVA  
**ESORDIO IN NAZIONALE:**  
 FRANCIA-ITALIA 36-5 (Parigi, 28.11.2020)  
**CAPS:** 48  
**CAPS COME CAPITANO:** 38  
**PUNTI SEGNATI:** 10 (2m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 25  
**CAPS RWC:** 4  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO  
**AZZURRO N°:** 696

Da Capitan Futuro a Capitan Certezza. Michele Lamaro è il capitano che l'Italia aspettava. Sulle orme dei Massimo Giovanelli (38 caps da leader azzurro), dei Marco Bortolami (39) e dei Sergio Parisse (94). Lamaro non è cresciuto in una famiglia ovale (papà Gianluca è stato velista olimpico nei Soling nel 1984 e 1988), ma ha contagiato tutti assieme al fratello Pietro, di due anni più grande. Terza linea lui, centro il fratellino, ex giocatore di Lazio e ASR Milano. Gli inizi a 5 anni, sognando di diventare Mauro Bergamasco, poi una carriera nel segno della precocità: Serie A con la Primavera a 17, Eccellenza con la "sua" Lazio a 18, scudetto al Petrarca a neppure 20, da "miglior giocatore del campionato". Il tutto condito dal dirompente debutto in Pro14 da "permit" del Treviso. Un grave infortunio ai legamenti del ginocchio destro (Petrarca-Viadana, 9 febbraio 2019) l'ha costretto a un anno di stop. Nel Sei Nazioni 2024 è stato il miglior placcatore in assoluto (103; record nella storia del torneo). È cresciuto andando a vedere il Sei Nazioni al Flaminio o all'Olimpico e ricorda come "un'emozione pazzesca" il drop di Marcato che mise in croce la Scozia (2008). Nel 2023 il fiore all'occhiello della convocazione World XV per il gala di Twickenham contro i Barbarians. Romano del quartiere Aurelio, diplomato al liceo tedesco di Roma, si è laureato in management dello sport. Quarto di sei fratelli (Margot, Francesco, Pietro, Paolo e Viola gli altri), è fidanzato con Martina Fontanot, trevigiana, preparatrice delle Red Panthers e delle giovanili del Benetton. Hanno un cane di nome Ares. Ama andare in bici e in montagna. Ha l'hobby della falegnameria.

## GIACOMO NICOTERA



**NATO A:** TRIESTE  
**IL:** 15 LUGLIO 1996  
**RUOLO:** TALLONATORE  
**ALTEZZA:** 1.83  
**PESO:** 108 KG  
**CLUB:** STADE FRANÇAIS (FRA)  
**CLUB PRECEDENTI:** TRIESTE 2004, VENJULIA TRIESTE, MOGLIANO, SUMNER RFC (NZL), SAN DONÀ, ROVIGO, BENETTON RUGBY  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)  
**CAPS:** 34  
**CAPS COME CAPITANO:** 1  
**PUNTI SEGNATI:** 15 (3m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 17  
**CAPS RWC:** 3  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA A  
**AZZURRO N°:** 721

Tutte le strade portano alla Nazionale. Magari per gradi. Giacomo Nicotera è un vincente che sino a fine 2021 non aveva mai vestito l'azzurro, neppure a livello giovanile (salvo qualche raduno). Un giorno Massimo Brunello gli propose un allenamento con l'Accademia U.18 di Mogliano e lui, candido, gli rispose: "Cos'è l'Accademia?". Titolo regionale U.16 con la Venjulia nel 2012, scudetto U.18 nel 2015 con il Mogliano (da capitano e terza linea), scudetto assoluto (2021) con il Rovigo (da tallonatore). Figlio di due rugbisti - Giorgio, apertura e pilone (sì, proprio così) nella Fiamma Trieste, e Susanna Buiatti, una pioniera con le Koale giuliane - ha iniziato con il calcio (terzino al San Giovanni) e scoperto il rugby relativamente tardi (11 anni), perché il papà lo portava con sé agli allenamenti degli Old (i Tandoi triestini). "Lui giocava e io andavo avanti e indietro lungo la linea laterale - racconta il nostro - Rimasi stregato dall'ambiente e un giorno gli dissi: 'Papà voglio giocare anch'io a regbik', pronunciato così". Nel "regbik" s'è distinto sempre per le sue doti di serietà e sacrificio (non a caso i compagni lo chiamano "Mulo"), che gli sono valse la chiamata del Benetton e poi dello Stade Français. Il suo account Instagram è in sintonia con il soprannome: @the\_mulo\_triustin. Praticava tiro con l'arco, gli piace la vela, ama il bricolage, gioca a scacchi, è impegnato nel sociale e sogna di creare un'azienda agricola. A Parigi sta scoprendo il golf. È fidanzato con Giulia, istruttrice di scherma, e legatissimo alla sorella Agnese.

## Tommaso ALLAN



**NATO A:** VICENZA  
**IL:** 26 APRILE 1993  
**RUOLO:** APERTURA  
**ALTEZZA:** 1.84  
**PESO:** 93 KG  
**CLUB:** PERPIGNAN (FRA)  
**CLUB PRECEDENTI:** PETRARCA, WASPS ACADEMY (ING), HIGH WYCOMBE (/ING), WESTERN PROVINCE (SAF), BENETTON RUGBY, HARLEQUINS (ING)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA-AUSTRALIA 20-50 (Torino, 9.11.2013)  
**CAPS:** 86  
**PUNTI SEGNATI:** 552 (15m, 99t, 92p, 1d)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 38  
**CAPS RWC:** 11  
**ALTRE SELEZIONI:** SCOZIA U.17, SCOZIA U.18, SCOZIA U.20  
**AZZURRO N°:** 633

Tommaso "Tommy" Allan incarna il primo e finora unico caso di azzurro trasmesso da madre in figlio. Lei si chiama Paola Berlato e in quel famoso Italia-Francia del 22 giugno 1985 (0-0 a Riccione), primo test-match della Nazionale femminile, c'era anche lei, all'ala. Rugbista la madre, rugbista il padre William, ex tallonatore del Petrarca, rugbista lo zio John, 22 caps tra Scozia e Sudafrica. Per Tommy un lungo girovagare tra Vicenza (dov'è nato), la Scozia (dov'è cresciuto e dove ha ottenuto 16 cap con le "minori" degli Highlanders) e il Sudafrica (dove si è specializzato nei calci e ha vinto una Currie Cup U.19 con Western Province). Ma ci sono anche la Francia - dal 2013 al 2016 ha militato a Perpignan, dov'è tornato dopo l'ultima RWC - e l'Inghilterra tra il 2021 e il 2023 (Harlequins), dopo cinque stagioni in biancoverde Benetton. Alla Coppa del Mondo 2023 ha calciato con il 100% di riuscita, raggiungendo il totale di 99 punti mondiali (record azzurro). Poi dopo due partite del Sei Nazioni 2024 ha chiesto al c.t. Quesada qualche mese di stop per rigenerarsi e stare vicino alla famiglia. Scelta azzeccata, visto che nel Top 14 2023-24 ha calciato con l'89,6% (!). A giugno ha salvato Perpignan con un piazzato da 40 metri al 37' st del play-out con Grenoble. Suo anche il record azzurro di punti nel Sei Nazioni (210). Sul braccio ha tatuato una celeberrima frase di Gandhi: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci". È sposato con Benan, ragazza di Smirne laureata in neuroscienze, che gli ha regalato Aiden (nome celtico) e Damian. Gioca a golf ed è scaramantico nel vestirsi prima di una partita.

## Mirko BELLONI



**NATO A:** ROVIGO  
**IL:** 4 GIUGNO 2004  
**RUOLO:** ESTREMO/ALA  
**ALTEZZA:** 1.87  
**PESO:** 93 KG  
**CLUB:** ZEBRE PARMA  
**CLUB PRECEDENTI:** LOTARIO MONTI, VERONA, ROVIGO  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)  
**CAPS:** 2  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** --  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.19, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 748

Interrogazione sulla storia del rugby azzurro: quanti sono stati i gemelli a vestire la maglia della Nazionale? In quasi cent'anni, solo sei: Paolo e Giuseppe Romano, Paolo e Adriano Fedrigo, Marcello e Massimo Cuttitta. Bravi, sette più. Preparatevi però a ripassare. Alla porta bussano Mirko e Luca Belloni. Beh, per adesso solo Mirko, ma mai dire mai. Dopo qualche invito ai raduni, il c.t. Gonzalo Quesada ha scelto di testarlo al massimo livello nel difficile tour in Africa, dove ha debuttato. Per lui la Nazionale era un sogno: "A Verona marinavamo la scuola per andare a vedere gli allenamenti degli azzurri". Papà Enrico, estremo, da ragazzino giocava nelle giovanili del Rovigo e andava al "Battaglini" a tifare Bersaglieri. Mirko comincia a 5 anni nel florido vivaio della Lotario Monti ("il rugby mi incantava") e a 14 entra con il fratello alla Verona Academy, dove lo spostano da mediano di mischia al triangolo allargato ("è coraggioso sui palloni alti, bravo nel gioco al piede, forte nel contrattacco" dice di lui l'ex coach Zappalorto). Nella stagione 2023-24 segna 20 mete in 14 partite di Serie A e cattura l'attenzione del Rovigo, dove vince subito uno scudetto da protagonista (8 mete in 20 gare) e si merita il titolo di miglior giocatore della Serie A Elite 2024-25. Ora il salto nello United Rugby Championship e alle Zebre. Diplomato all'Istituto professionale per i servizi commerciali, ama ascoltare musica, giocare a golf e a biliardo, e guardare rugby ("Mio fratello ed io siamo due maniaci, analizziamo ogni partita"). Ha una sorella (Gaia).



## Lorenzo CANNONE



**NATO A:** FIRENZE  
**IL:** 28 GENNAIO 2001  
**RUOLO:** TERZA LINEA CENTRO  
**ALTEZZA:** 1.89  
**PESO:** 106 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)  
**CAPS:** 30  
**PUNTI SEGNATI:** 20 (4m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 13  
**CAPS RWC:** 4  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A  
**AZZURRO N°:** 728

Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", facendo firmare loro un contratto fino al 2026. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Florentia all'URC con il Benetton Treviso, passando per l'Accademia federale e il Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr\_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Simone Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Appena può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Appassionato di calcio fiorentino (tifa per i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv. Prima della partita si concentra con la musica ("rap, trap, disco"). Si definisce "un ottimo giocatore di briscola". Legatissimo al fratello maggiore, è molto attaccato anche ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta.

## Ange CAPUOZZO



**NATO A:** GRENOBLE (FRA)  
**IL:** 30 APRILE 1999  
**RUOLO:** ESTREMO/ALA  
**ALTEZZA:** 1.77  
**PESO:** 79 KG  
**CLUB:** STADE TOULOUSAIN (FRA)  
**CLUB PRECEDENTI:** U.S. 2 PONTS (FRA), GRENOBLE (FRA)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)  
**CAPS:** 28  
**PUNTI SEGNATI:** 70 (14m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 13  
**CAPS RWC:** 4  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.20, ITALIA A  
**AZZURRO N°:** 722

Il tempo sembra essersi fermato a quello storico 19 marzo 2022. Il contrattacco "impossibile" di 11 secondi con cui ha steso il Galles resta la sintesi perfetta delle doti di Ange Capuozzo. Velocissimo, caviglie esplosive, cambi di direzione brucianti: la sue mete, fatte o fatte fare (come a Cardiff), spopolano su YouTube. Talento francese in tanto sangue italiano. Ange ha i nonni napoletani, arrivati a Grenoble dopo la Seconda guerra mondiale, ed è cresciuto in una famiglia che non ha mai rinnegato le sue origini ("Da noi si parlava napoletano"). Calcio più che rugby, ma se cresci a Grenoble... Così a 5 anni ha preso in mano l'ovale all'U.S. 2 Ponts di Le Pont-de-Claix, periferia della città, dove ora gli hanno intitolato lo stadio. A 11 è entrato nelle giovanili del Grenoble e da lì è approdato alla prima squadra. E l'Italia? Un test tra la sua Espoirs e gli azzurrini, i Mondiali del 2019, il coach Fabio Roselli che lo sposta da mediano di mischia a estremo. Dal 2022-23 è allo Stade Toulousain, dove s'è subito reso protagonista: due Bouclier de Brennus e una Champions. Ha firmato sino al 2029 (!). A fine 2022 è stato eletto "rivelazione dell'anno" da World Rugby. Lo scorso 7 giugno s'è fratturato il perone sinistro contro Perpignan. Recentemente ha confidato all'Equipe di aver attraversato "un periodo psicologicamente molto difficile dopo l'ultima Coppa del Mondo". Ama suonare il piano, la musica e la cucina italiana. Tifoso del Napoli (ça va sans dire), si interessa al design d'interni. È fidanzato con Emma, che gli ha appena regalato il primo figlio, Charles.

## Giacomo DA RE



**NATO A:** TREVISO

**IL:** 29 MARZO 1999

**RUOLO:** APERTURA/ESTREMO

**ALTEZZA:** 1.80

**PESO:** 83 KG

**CLUB:** ZEBRE PARMA

**CLUB PRECEDENTI:** MOGLIANO, ROVIGO, BENETTON RUGBY

**ESORDIO IN NAZIONALE:** PORTOGALLO-ITALIA 31-38 (Lisbona, 25.6.2022)

**CAPS:** 5

**PUNTI SEGNATI:** 25 (11t, 1p)

**CAPS SEI NAZIONI:** --

**CAPS RWC:** --

**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA SEVEN

**AZZURRO N°:** 724

Chi l'ha detto che le nazionali minori non servono? Prendete Giacomo Da Re. A quasi 23 anni era alla prima stagione da "permit" a Treviso e non aveva ancora giocato nello United Rugby Championship, o in Challenge Cup. Poi lo chiamano in cabina di regia per l'Emergenti azzurra contro la Romania A, a Catania, fa un figurone e finisce nelle liste dell'allora c.t. Crowley per il Sei Nazioni 2022 e per il tour estivo, dove colleziona il primo cap in una rocambolesca partita con il Portogallo. Nel frattempo debutta in URC e non per fare tappezzeria: 3 partite, 12 punti, una meta. E spostandosi lungo l'A13 e l'E70 trascina Rovigo alla finale del Top 10. D'altronde le sue doti da tre-quarti tuttofare e il buon piede di questi tempi non hanno prezzo. Nell'estate del 2024 si trasferisce alle Zebre per aumentare il minutaggio e, alternandosi in regia con Montemauri, contribuisce alla bella stagione della franchigia federale, per cui ora ha firmato sino al 2028. La sua storia? Rugby all'età di 6 anni, grazie all'immane compagno di classe iniziato all'ovale e ai genitori - Monica, casalinga ed ex pallavolista, e Andrea, militare in pensione ed ex cestista - che volevano fargli praticare uno sport di squadra. Subito Treviso, poi l'esordio a Mogliano, nell'allora Eccellenza, a soli 18 anni, le giovanili azzurre fino a quel pomeriggio a Catania. L'inizio di un sogno. Soprannominato Jack, ha una sorella (Sara, ex pallavolista), è fidanzato con Benedetta e nel tempo libero ama leggere e seguire gli altri sport.

## Tommaso DI BARTOLOMEO



**NATO A:** PADOVA

**IL:** 4 OTTOBRE 2001

**RUOLO:** TALLONATORE

**ALTEZZA:** 1.79

**PESO:** 107 KG

**CLUB:** ZEBRE PARMA

**CLUB PRECEDENTI:** PETRARCA, ACCADEMIA FIR

**ESORDIO IN NAZIONALE:** NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)

**CAPS:** 3

**PUNTI SEGNATI:** --

**CAPS SEI NAZIONI:** --

**CAPS RWC:** --

**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA XV

**AZZURRO N°:** 747

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza, trascinato dal fratello Riccardo, tutta la trafila nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U.18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con meta (ai Lyons Piacenza) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo (2021-22). Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo (ha firmato da poco fino al 2028), si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale durante gli ultimi test d'autunno. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico" e si ispira a Leo Ghiraldini, guarda caso un altro petrarchino doc. Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina (è specialista in risotti) e segue il basket. Papà Athos, teramano, è stato un buon quattrocentista.



## Pablo DIMCHEFF



**NATO A:** BUENOS AIRES (ARG)  
**IL:** 1 LUGLIO 1999  
**RUOLO:** TALLONATORE  
**ALTEZZA:** 1.81  
**PESO:** 103 KG  
**CLUB:** COLOMIERS (FRA)  
**CLUB PRECEDENTI:** LOMAS (ARG), PUCARÀ (ARG), JAGUARES (ARG), LOS CEIBOS (ARG), SOYAUX-ANGOULEME (FRA), BEGLES (FRA), MONT DE MARSAN (FRA)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)  
**CAPS:** 2  
**PUNTI SEGNATI:** 5 (1m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** --  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ARGENTINA U.20  
**AZZURRO N°:** 751

Pronti, via, touche, meta. Pablo Dimcheff s'è presentato così al Loftus Versfeld di Pretoria. Meta da maul 46 secondi dopo il debutto azzurro: record assoluto. Dimcheff è il coniglietto di oltre cento chili uscito dal cilindro di Gonzalo Quesada prima del recente tour africano. L'ha pescato in Pro D2 a Colomiers, l'ex squadra di "Ugo" Gori e Campagnaro. Elegibile grazie ai nonni materni calabresi (Crisafulli), Pablo è cresciuto nel Lomas, club dei quartieri sud di Buenos Aires. In verità fino a 10 anni giocava a calcio, finché papà Pablo Alejandro non gli suggerì di passare al rugby. Gli inizi da terza linea, poi al Pucarà lo spostano al tallonaggio, dove conserva buone mani e visione di gioco. Da lì tutta la filiera della formazione argentina: Pumitas (con cui gioca la Coppa del Mondo U20 del 2019), Jaguares (vincitori imbattuti della Currie Cup B di quell'anno) e infine Los Ceibos, l'allora franchigia di Cordoba della Super Liga Americana. Quando esplode il Covid, Pablo emigra in Francia. Nel 2022, con Mont-de-Marsan, perde lo spareggio-promozione per il Top 14 contro Perpignan. Poi diversi infortuni: legamenti crociati a Bordeaux, rottura del menisco e strappo al polpaccio a Colomiers. "Sulla mia strada non sono mancate le buche, ma non sono il tipo che si arrende". Nell'estate del 2022 va in tour in Europa con l'Argentina XV, ma non gioca mai (al contrario del trevigiano Bernasconi), rimanendo elegibile per l'Italia. Il padre è ingegnere metallurgico, la madre Rosa Maria sarta. Detto Polsito o Cabezon, ama pescare, andare a caccia e giocare a golf. Si diletta con la meccanica.

## Riccardo FAVRETTO



**NATO A:** TREVISO  
**IL:** 18 OTTOBRE 2001  
**RUOLO:** SECONDA LINEA  
**ALTEZZA:** 2.00  
**PESO:** 108 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** SILEA, CASALE, MOGLIANO  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)  
**CAPS:** 7  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** 5  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A  
**AZZURRO N°:** 701

Appuntatevi questa data: 29 marzo 2025. Potrebbe essere l'inizio di una nuova vita. Sportiva, s'intende. Il soggetto? Riccardo "Yang" Favretto, seconda linea del Benetton e della Nazionale. Quel giorno il nostro è stato schierato in terza linea dai Leoni contro Cardiff. Da allora non è più tornato indietro. Velocità, capacità d'impatto, buone mani: è sembrato ci giocasse da sempre. Chissà se anche Quesada ci sta pensando. Favretto è il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblu del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2026. Per i compagni è "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storpiato salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sbilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla compagna Elena. Appassionato di cinema e di pesca sportiva, si definisce "tattoo addicted" (dipendente dai tatuaggi).

## Simone FERRARI



**NATO A:** CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)  
**IL:** 28 MARZO 1994  
**RUOLO:** PILONE DESTRO  
**ALTEZZA:** 1.86  
**PESO:** 113 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** AMATORI MILANO, CUS MILANO, PARMA, CROCIATI, MOGLIANO, ASR MILANO  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA-SUDAFRICA 20-18 (Firenze, 19.11.2016)  
**CAPS:** 66  
**PUNTI SEGNATI:** 10 (2m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 24  
**CAPS RWC:** 6  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 666

L'azzurro 666 della storia. Numero diabolico, come... diabolico fu il suo match di debutto, il 19 novembre 2016, nella leggendaria vittoria di Firenze contro il Sudafrica, giocando tutto il secondo tempo. Da piccolo i primi passi nel calcio (a Segrate) ma, vista la foga e la stazza già allora fuori dal comune, commetteva troppi falli. Dunque il rugby, a 7 anni, convinto dal fratello Lorenzo. E subito in prima linea. Prima all'Amatori Milano, poi al Cus, anche se il suo club del cuore resta l'ASR, per cui ha giocato prima di fare il salto a Treviso. Un amore viscerale per la pallovale, a cui contribuì quell'Italia-All Blacks (2009) sugli spalti di San Siro e quei 10 minuti che il pack italiano trascorse imponendo mischie a 5 metri agli dei del rugby. E allora la svolta, la scelta di trasferirsi all'Accademia federale di Parma, ma solo dopo che papà Pietro (impiegato in una ditta di stampe grafiche) e mamma Marcella (ex maestra elementare) ebbero la certezza che Simone avrebbe studiato al liceo scientifico. Al contempo gli occhi sulla bilancia e massima attenzione al fitness. A Treviso dal 2015, ha perso la seconda parte della stagione 2020-21 per una lesione al crociato anteriore del ginocchio sinistro, rientrando in campo solo a marzo 2022, dopo 13 mesi. E a dicembre 2023 s'è operato alla clavicola destra. Con i Leoni ha firmato fino al 2029. Fidanzato con Chiara, ha una femmina di Bovaro del Bernese di nome Berta. È un tiepido tifoso del Milan.

## Danilo FISCHETTI



**NATO A:** GENZANO (ROMA)  
**IL:** 26 GENNAIO 1998  
**RUOLO:** PILONE SINISTRO  
**ALTEZZA:** 1.81  
**PESO:** 112 KG  
**CLUB:** NORTHAMPTON SAINTS (ING)  
**CLUB PRECEDENTI:** GARIBALDINA APRILIA, CAMPOLEONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH (ING), ZEBRE PARMA  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)  
**CAPS:** 55  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** 29  
**CAPS RWC:** 3  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 690

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al "Barone" Lo Cicero adesso sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Mitch (Lamaro; ndr) e Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks in Coppa del Mondo (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), adesso è un punto fermo della Nazionale. Papà Davide ex ala al Cecchina, il fratellino Marco apertura alle Fiamme Oro, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immancabile parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dove s'è affermato come titolare quasi inamovibile prima dell'esclusione del club dalle serie pro'. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Poi le sirene inglesi hanno ripreso il sopravvento e ha firmato per il Northampton. Fidanzato con Elisa, tifoso della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno, gioca a tennis ("malino") e ama le moto e la Formula 1.



## Alessandro GARBISI



**NATO A:** MIRANO (VE)  
**IL:** 11 APRILE 2002  
**RUOLO:** MEDIANO DI MISCHIA  
**ALTEZZA:** 1.74  
**PESO:** 88 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** MOGLIANO  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ROMANIA-ITALIA 13-45 (Bucarest, 1.7.2022)  
**CAPS:** 18  
**PUNTI SEGNA TI:** 25 (5m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 5  
**CAPS RWC:** 1  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 727

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 (2021-22) è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2027. Una carriera tutta sulle orme del fratello, "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non decise di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18 marzo 2023), poi titolari contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). Nell'estate del 2022 a Bucarest erano diventati i primi fratelli a giocare assieme in azzurro dai tempi dei Bergamasco. "Pensare che da piccoli guardavamo le partite e giocavamo insieme in giardino e ora siamo in Nazionale è incredibile". In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Dopo la maturità in ragioneria, Ale s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss. Detto Niño, tifa Juventus.

## Paolo GARBISI



**NATO A:** VENEZIA  
**IL:** 26 APRILE 2000  
**RUOLO:** APERTURA  
**ALTEZZA:** 1.84  
**PESO:** 97 KG  
**CLUB:** TOULON (FRA)  
**CLUB PRECEDENTI:** MOGLIANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA PADOVA, BENETTON RUGBY, MONTPELLIER (FRA)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)  
**CAPS:** 47  
**PUNTI SEGNA TI:** 241 (4m, 43t, 45p)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 25  
**CAPS RWC:** 4  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 691

Apertura: Garbisi. Mediano di mischia: Garbisi. E non è un errore tipografico. Paolo e Alessandro Garbisi sono stati i primi fratelli a partire titolari in mediana in un test-match della Nazionale. Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18.3.2023), poi 9-10 dall'inizio contro la Romania a San Benedetto (19.8.2023). "Qualcosa che non ci era mai successo, neanche da ragazzini, e che avevamo sempre sognato" ha detto Paolo, l'apertura di più puro talento uscita dal vivaio italiano da diversi anni. Gioca sulla linea del vantaggio, varia molto il gioco e piazza con percentuali "internazionali", anche se negli occhi resta la beffa di Lilla (2024), con l'ovale che cade dal tee e il palo che ci nega la vittoria in Francia. Alla prima stagione in Top 14 ha conquistato, da titolare, il Bouclier de Brennus a Montpellier (2022), e costretto ad emigrare tale Handré Pollard, apertura degli Springboks bi-campioni del mondo... oggi è titolare a Tolone... Cresciuto a Martellago in una famiglia senza trascorsi rugbistici (mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla), deluso dal calcio e portato al campo da rugby da papà Gabriele, ha trascinato anche il fratello. Studia giurisprudenza, è tifoso del Milan, ammira Max Verstappen e Kevin Durant ed è fidanzato con Mariasole. Poi c'è la passione per la moda, campo in cui il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore (Seventy il suo brand) e in cui lavorano anche i genitori: la madre per Seventy, il padre per Hugo Boss.

## Muhamed HASA



**NATO A:** LUSHNJE (ALB)  
**IL:** 10 SETTEMBRE 2001  
**RUOLO:** PILONE DESTRO  
**ALTEZZA:** 1.81  
**PESO:** 119 KG  
**CLUB:** ZEBRE PARMA  
**CLUB PRECEDENTI:** ASR MILANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)  
**CAPS:** 3  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** --  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI  
**AZZURRO N°:** 746

Una bella storia. Di integrazione e riscatto. C'è tutto questo in Muhamed Hasa, pilone destro delle Zebre che è finito nel mirino del c.t. Quesada in fase di preparazione al tour nel Pacifico (2024). Nato a Lushnje, in Albania, cresciuto nel piccolo villaggio di Elbasan, dove passava le giornate a giocare a pallone con gli amici, il nostro si è trasferito all'età di 9 anni a Milano, dove il padre e lo zio avevano messo su un'impresa edile. Un salto non facile. A scuola gli dovettero dare un'insegnante di sostegno perché non sapeva una parola d'italiano. Proprio a scuola però, scoprì il rugby. Terza media, ora di educazione fisica, il classico professore che fa proseliti, lo nota e lo consiglia. Finisce all'ASR Milano. «Ero già grosso, cicciottello, ma imparai subito». Pilone, naturalmente. Attraversava tutta la città con i mezzi pubblici per allenarsi. I genitori gli hanno permesso di crescere bene, il rugby l'ha aiutato a integrarsi e a "farli evitare qualche brutta compagnia". Dall'ASR al Centro di formazione U.18 di Milano il salto è stato breve. Debutto in Top 10 con il Petrarca (scudetto nel 2022 con Di Bartolomeo e Spagnolo, ritrovati in azzurro), quindi le Zebre (per cui ha firmato fino al 2028). Il suo mito è un... centro, Manu Tuilagi, perché "siamo molto simili, cattivi e ignoranti". Detto "Momo", ha due sorelle e coltiva la passione per le auto. È fidanzato con Giuditta. Ah, se gli chiedete se si sente più italiano o più albanese, vi risponderà: "Io sono un orgoglioso italo-albanese".

## Monty IOANE



**NATO A:** MELBOURNE (AUS)  
**IL:** 30 OTTOBRE 1994  
**RUOLO:** ALA  
**ALTEZZA:** 1.80  
**PESO:** 90 KG  
**CLUB:** LYON OU (FRA)  
**CLUB PRECEDENTI:** QUEENSLAND REDS ACADEMY (AUS), STADE FRANÇAIS (FRA), TASMAN (NZL), BAY OF PLENTY (NZL), BENETTON RUGBY, MELBOURNE REBELS (AUS)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** GALLES-ITALIA 38-18 (Llanelli, 5.12.2020)  
**CAPS:** 39  
**PUNTI SEGNATI:** 80 (16m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 19  
**CAPS RWC:** 4  
**ALTRE SELEZIONI:** --  
**AZZURRO N°:** 698

Anche l'Italia ha il suo loane, nella scia degli omonimi Digby (ex Wallabies), suo zio, e Rieko (All Blacks). Lui si chiama Montanna, ma per tutti è Monty. Scoperto dal Treviso in Nuova Zelanda, dove ha cominciato a fare sul serio dopo l'apprendistato all'accademia del Queensland e allo Stade Français, ha avuto un impatto non banale sui destini del club della Marca, trascinandolo a suon di mete e, soprattutto, di difensori battuti ai play-off del Pro14 2018-19, al ritorno in Champions Cup (2019-20) e alla vittoria nella Rainbow Cup (2021). Nel mentre la Nazionale, con l'apice delle tre mete segnate al Giappone nell'ultima pre-mondiale ("Quando mi consegnarono la prima maglia azzurra mi uscì una lacrima" ha confessato) e di cui oggi è il miglior marcatore della sua generazione (16 mete). Nell'estate del 2022 la separazione da Treviso e il ritorno in Australia, ai Rebels del Super Rugby, ora Leone. Ala di ruolo, è però il classico "apriscoia" a tutto campo, che spunta dove meno te lo aspetti con la sua fisicità abbinata a velocità e lettura delle difese. Nato in Australia, da papà samoano (Paul) e mamma figiana (Vika), ha otto fratelli e tre sorelle. "Il mio cuore è samoano e australiano, ma amo giocare per l'Italia" ha detto in un'intervista. Profondamente religioso, si è convertito all'islam, il culto della moglie Melissa. Ha due figlie (Tahira e Azara) che parlano italiano meglio di lui... Adora la pasta e fare shopping. Segni particolari: il corpo ricoperto di tatuaggi, "ognuno dei quali racconta una storia". Ha lanciato Sirink, una linea di prodotti per la cura dei tatuaggi.



## Alessandro IZEKOR



**NATO A:** BRESCIA  
**IL:** 5 MARZO 2000  
**RUOLO:** TERZA LINEA  
**ALTEZZA:** 1.96  
**PESO:** 110 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** BRESCIA, OSPITALETTO, CALVISANO  
**ESORDIO IN NAZIONALE:**  
 ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)  
**CAPS:** 6  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** 2  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A, ITALIA SEVEN  
**AZZURRO N°:** 738

Una forza della natura. Stephen Nicol, coach scozzese che lo ebbe in Under 16 a Brescia, lo ricorda ancora: "Una volta, a Lumezzane, prese la palla e si fece 40 metri di corsa fino a tuffarsi sotto i pali. Non riuscirono a fermarlo". Sembrava facile, allora, il rugby. Alessandro lo scelse a 10 anni, all'oratorio, quando ancora giocava in una squadra di calcio. Portiere, perché i piedi non erano educatissimi. "Vedevo tutti questi ragazzi prendere il pallone con le mani e andare verso una linea. Pensai: cavolo, devo fare solo questo? È il mio sport!". Tre-quarti, seconda, terza linea. Quando si presentò a Calvisano per un provino da Under 18, di fatto non aveva un ruolo. Ma era un fascio di muscoli e potenza. Gli dettero una maglia da titolare e una casa. Lo chiamavano "Itoje", come l'attuale capitano dell'Inghilterra, suo idolo da sempre. Treviso non se l'è lasciato scappare: prima "permit player", poi effettivo (estate 2022). Di recente ha firmato fino al 2028. Nel 2023-24 è stato il miglior placcatore dello United Rugby Championship: 98% di riuscita (184/188)! "Gioco ogni partita come fosse l'ultima" ha dichiarato. Nato a Brescia da famiglia di origini nigeriane ("mamma non amava il rugby"), è il primo di tre fratelli; il più piccolo, Samuel (classe 2004), gioca terza linea a Calvisano. Vanta un diploma da ottico, ma avrebbe voluto studiare meccanica e, da appassionato di Formula 1, lavorare alla Ferrari. Tifoso dell'Inter, segue anche il basket e il football americano. Detto "Zazza", è fidanzato e convive con Laura, ragazza bresciana.

## Louis LYNAGH



**NATO A:** TREVISO  
**IL:** 3 DICEMBRE 2000  
**RUOLO:** ALA  
**ALTEZZA:** 1.85  
**PESO:** 96 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)  
**CAPS:** 7  
**PUNTI SEGNATI:** 10 (2m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 2  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19  
**AZZURRO N°:** 741

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, lui ha sempre sognato di imitarlo. Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, firmando la meta che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia del marzo 2024 (31-29). A Treviso, però, è stato frenato dopo pochi mesi da una lesione al collaterale del ginocchio sinistro che gli è costato il resto della stagione e l'ultimo Sei Nazioni. Si è rifatto con gli interessi lo scorso 11 ottobre, marcando 4 mete nel trionfo del Benetton sui Lions sudafricani. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets (21.9.2024). Ha due fratelli più piccoli, entrambi rugbisti: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (Harlequins Academy). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi". Gioca a golf.

## Leonardo MARIN



**NATO A:** MESTRE (VE)  
**IL:** 23 FEBBRAIO 2002  
**RUOLO:** APERTURA/CENTRO  
**ALTEZZA:** 1.87  
**PESO:** 97 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** MOGLIANO, ACCADEMIA FIR  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)  
**CAPS:** 15  
**PUNTI SEGNATI:** 12 (2m, 1t)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 9  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV  
**AZZURRO N°:** 718

"Le discese ardite e le risalite", per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre 2023 i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ha un contratto fino al 2026. Cresciuto come apertura, a Treviso (e in Nazionale) ormai è il classico jolly: nell'ultima stagione è stato impiegato anche da ala, estremo e soprattutto centro (dove vorrebbe impiegare il c.t. Quesada). Primo ovale a 5 anni, portato dal padre Davide al Mogliano quando praticava nuoto. Lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Papà è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco, apertura, quest'anno gioca a Paese dopo aver lavorato da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Gli piacciono il calcio e i libri di sport, ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".

## Damiano MAZZA



**NATO A:** MONTECCHIO EMILIA (RE)  
**IL:** 16 FEBBRAIO 1999  
**RUOLO:** CENTRO  
**ALTEZZA:** 1.83  
**PESO:** 100 KG  
**CLUB:** ZEBRE PARMA  
**CLUB PRECEDENTI:** PARMA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** --  
**CAPS:** --  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** --  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23  
**AZZURRO N°:** --

Più parmigiano di lui c'è solo il formaggio dop. Damiano Mazza è oggi il più puro prodotto di una grande, tradizionale terra di rugby (nato a Montecchio Emilia, nel reggiano, solo perché "lì c'era l'ospedale più vicino"). Nipote, figlio e fratello di rugbisti, indosserebbe il gialloblù della "sua" Rugby Parma, se nell'era moderna il vertice a livello di club non fosse rappresentato dalle due franchigie. Nel suo caso lo Zebre, gialloblù come il suo cuore e di stanza proprio nella città ducale, per le quali ha appena firmato sino al 2028. La strada però è stata di quelle lunghe, senza scorciatoie. Gli inizi a 5 anni sul campo di Lesignano de' Bagni, 5.000 anime a una ventina di chilometri dal capoluogo. Galeotta una leva del Parma e i cromosomi familiari. Il fratello maggiore Davide, più grande di tre anni, già giocava, e anche nonno e papà Saule avevano calcato i campi (mamma Serena in gioventù è stata cestista). Da lì tutta la trafila, passando per le accademie e il Calvisano, quattro stagioni a farsi le ossa e a vincere, "en passant", uno scudetto (2019). Il tutto evolvendo progressivamente da pilone a terza linea e infine centro, il ruolo del suo idolo Brian O'Driscoll. Tutta la trafila anche a livello azzurro, fino alla chiamata del c.t. Gonzalo Quesada, l'estate scorsa, quale rinforzo per il tour in Africa. Diploma in agraria, studia scienze motorie e allena i tre-quarti della Cadetta del Parma, che ha appena guidato alla promozione in Serie B. Cresciuto in campagna, ama la pesca, la montagna e la vita all'aperto. È fidanzato con Martina.



DISCOVER

THE OFFICIAL  
**ITALY  
RUGBY  
RANGE**



SCANNERIZZA  
PER ACQUISTARE



## Tommaso MENONCELLO



**NATO A:** TREVISO

**IL:** 20 AGOSTO 2002

**RUOLO:** ALA/CENTRO

**ALTEZZA:** 1.87

**PESO:** 105 KG

**CLUB:** BENETTON RUGBY

**CLUB PRECEDENTI:** PAESE, ACCADEMIA FIR

**ESORDIO IN NAZIONALE:** FRANCIA-ITALIA

37-10 (Parigi, 6.2.2022)

**CAPS:** 31

**PUNTI SEGNATI:** 45 (9m)

**CAPS SEI NAZIONI:** 15

**CAPS RWC:** --

**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18,

ITALIA U.20, ITALIA A

**AZZURRO N°:** 717

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcarne una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì aveva 10 anni, il padre Michele (fabbro) rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribalzava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha escluso dall'ultima Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni 2024, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". La sua partnership ai centri con "Nacho" Brex, a Treviso e in Nazionale, è divenuta proverbiale, al punto da far coniare il termine Brexoncello (purtroppo Brex quest'anno s'è trasferito a Tolone). Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. Leone anche di segno zodiacale, è fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama la playstation, andare in bici e ascoltare musica rap e trap.

## David ODIASE



**NATO A:** CREMA (CR)  
**IL:** 19 GENNAIO 2003  
**RUOLO:** TERZA LINEA  
**ALTEZZA:** 1.90  
**PESO:** 115 KG  
**CLUB:** ZEBRE PARMA  
**CLUB PRECEDENTI:** CREMA, COLORNO, OYONNAX (FRA)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)  
**CAPS:** 2  
**PUNTI SEGNA TI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** --  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23  
**AZZURRO N°:** 749

Il suo discorso motivazionale prima di un Italia-Francia U.20 (2023) è diventato virale sul web, ha fatto il giro del mondo. Maglia, patria, gente. David Odiase sa quali corde toccare e in campo guida con l'esempio. Un combattente, un capitano. Figlio di Vincent e Jovita, immigrati nigeriani, è nato a cresciuto a Crema. Fino all'avvento del Covid si divideva tra il ruolo di portiere nel Crema calcio e quello di terza linea nel Crema rugby (ha iniziato all'età di 8 anni. "All'inizio pensavo di andare a giocare a football Usa..."). Poi... Poi l'hanno chiamato al Centro di formazione U.18 di Milano e ha capito che la sua strada era ovale, anche perché quelli del calcio se ne sono accorti e non hanno gradito. Sia come sia, all'esordio in Top 10 con il Colorno, a 18 anni (25 settembre 2021 contro Viadana) gli hanno dato il "man of the match"... Nell'estate del 2022 s'è trasferito agli Espoirs dell'Oyonnax dove, malgrado qualche infortunio, ha messo insieme 12 presenze in prima squadra. Ora è alle Zebre. I suoi riferimenti sono Sebastien Chabal nel rugby, Michael Jordan nello sport e mamma Odiase nella vita ("Se ce l'ha fatta lei, io non posso gettare la spugna"). Soprannominato Pantera, si carica con video e podcast motivazionali ed è attratto dalla psicologia. Scaramantico, gioca immancabilmente con gli scaldamuscoli. Ama leggere, cucinare, andare in palestra e in bici. Ha due fratelli: Paul ed Emmanuel.

## Enoch OPOKU GYAMFI



**NATO A:** PORTOGRUARO (VE)  
**IL:** 3 MARZO 2006  
**RUOLO:** SECONDA LINEA  
**ALTEZZA:** 1.96  
**PESO:** 142 KG  
**CLUB:** BATH (ING)  
**CLUB PRECEDENTI:** SAN DONÀ, ST. PAUL'S CATHOLIC SCHOOL (ING), MILTON KEYNES RFC (ING), BATH UNIVERSITY (ING)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** --  
**CAPS:** --  
**PUNTI SEGNA TI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** --  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ENGLAND SOUTH WEST COUNTIES, ITALIA U.19, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** --

Il nome è quello di un personaggio biblico, padre di Matusalemme; il cognome assomiglia a un codice fiscale, ma ha una genesi precisa (Gyamfi è quello della famiglia, Opoku è tipico dell'etnia Akan, diffusa tra Ghana e Costa d'Avorio). Jerry Opoku-Gyamfi e sua moglie Beatrice lasciarono il Ghana dopo le nozze per cercar fortuna in Europa. Prima in Italia, dove sono nati i loro tre figli, poi in Inghilterra, quando Enoch aveva 14 anni. Spinto al rugby da un avventore incontrato dal padre in un bar ("A 8 anni ero già più grosso di tutti i miei coetanei"), il nostro ha mosso i primi passi nel florido vivaio del San Donà. E naturalmente non l'ha abbandonato quando ha attraversato la Manica ("Mi ha aiutato tantissimo a integrarmi"). Lì gli scout dell'Academy del Bath l'hanno notato mentre giocava per la selezione dell'Inghilterra del Sud-Ovest e nella scorsa stagione se lo sono portato a casa. Coinvolto nel campionato universitario con la Bath University, è stato chiamato dalla FIR a vestire l'azzurro dell'U.19 e soprattutto dell'U.20 (Sei Nazioni e Coppa del Mondo). Ora la convocazione del c.t. Quesada. "Giocare con la Nazionale è un sogno, il modo che ho di ringraziare i miei genitori per tutto quello che hanno fatto per me". Detto "E150" (ogni riferimento alla stazza è puramente casuale), ha una sorella maggiore (Marina) e un fratellino (Elijah). Papà fa il camionista. Profondamente religioso, studia scienze motorie, sogna di aprire una sua attività e ama suonare (batteria, basso, pianoforte).



## Martin PAGE-RELO



**NATO A:** L'ISLE-JOURDAIN (FRA)  
**IL:** 6 GENNAIO 1999  
**RUOLO:** MEDIANO DI MISCHIA  
**ALTEZZA:** 1.73  
**PESO:** 77 KG  
**CLUB:** BEGLES-BORDEAUX (FRA)  
**CLUB PRECEDENTI:** L'ISLE-JOURDAIN (FRA), CARCASSONNE (FRA), STADE TOULOUSAIN (FRA), LYON OU (FRA)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** SCOZIA - ITALIA 25-13 (29.7.2023)  
**CAPS:** 18  
**PUNTI SEGNATI:** 28 (2m, 6p)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 9  
**CAPS RWC:** 2  
**ALTRE SELEZIONI:** FRANCE DEVELOPPEMENT 7s  
**AZZURRO N°:** 733

In azzurro da campione di Francia. Non è da tutti. Pur non giocando la finale, Martin Page-Relo ha vinto il Bouclier de Brennus 2023 con lo Stade Toulousain per poi andare a giocare la sua prima Coppa del Mondo in azzurro. A coinvolgerlo in quest'avventura è stato Ange Capuozzo, altro nobile figlio di emigranti. Martin infatti ha passaporto italiano grazie ai nonni materni, André e Leonilda Baccarin, originari di Vertova, in Val Seriana, e trasferitisi da giovani nel Gers. Ha scelto il rugby sin da bambino (5 anni), malgrado una famiglia di calciatori e giocatori di pallamano, ed è cresciuto all'Isle-Jourdain, club di un paesino 40 km a ovest di Tolosa, finché i talent scout dello Stade Toulousain non gli hanno messo gli occhi addosso. Allo Stade ha fatto tutta la trafila al fianco di un certo Romain Ntamack, compagno di gioventù e di mediana. È stato un anno a Carcassonne per accumulare minutaggio (2020-21), due a Lione e ora indossa la maglia del Begles-Bordeaux campione d'Europa. In Nazionale s'è imposto subito, diventando anche il punto riferimento per i calci dalla lunga distanza (50 metri e oltre), spesso decisivi per le recenti fortune azzurre. Figlio di Jean-Louis (pensionato) e Pascale (informatrice scientifica), un fratello maggiore (Lucas), è laureato in scienza e tecnica della preparazione fisica e sportiva, con master in preparazione mentale dello sport. Attivo testimonial per diverse aziende, ama giocare a golf e a padel.

## Lorenzo PANI



**NATO A:** FIRENZE  
**IL:** 4 LUGLIO 2002  
**RUOLO:** ESTREMO  
**ALTEZZA:** 1.93  
**PESO:** 96 KG  
**CLUB:** ZEBRE PARMA  
**CLUB PRECEDENTI:** SESTO RUGBY, UNIONE PRATO SESTO, ACCADEMIA FIR, BENETTON RUGBY  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** SCOZIA - ITALIA 25-13 (Edimburgo, 29.7.2023)  
**CAPS:** 8  
**PUNTI SEGNATI:** 15 (3m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 3  
**CAPS RWC:** 2  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA XV  
**AZZURRO N°:** 734

Un mammoni può giocare a rugby? Certo che può. Può persino arrivare in Nazionale. Basta chiamarsi Lorenzo Pani e avere un amico di papà un po' più insistente degli altri. Quanto basta per vincere le resistenze di mamma Rosa, particolarmente apprensiva come tante madri italiane. Lorenzo aveva sette anni: ha provato al Sesto Rugby e non ha più smesso. La chiave di volta però sono stati gli anni al Centro di formazione U.18 di Prato, assieme a ragazzi come Lorenzo Cannone, Simone Gesi e Gianmarco Lucchesi. Ragazzi capaci di andare oltre gli ostacoli creati dalla pandemia nel momento chiave del loro sviluppo. Per Lorenzo la svolta è arrivata nell'inverno del 2022: debutta nell'allora Pro 14 con Treviso, poi si trasferisce alle Zebre, dove l'anno dopo è subito titolare e attualmente ha un contratto sino al 2027. Al raduno azzurro in vista della Coppa del Mondo 2023, l'infortunio a Padovani e la chiamata in extremis del c.t. Crowley. Un sogno che si avvera. E per non farsi mancare nulla, la meta (pesantissima) all'Uruguay. Qualche mese dopo segna a Cardiff la più bella dell'intero Sei Nazioni 2024, esultando in stile Cristiano Ronaldo, prima di doversi operare per la rottura di un crociato del ginocchio destro e, subito dopo, per quella dello scafoide della mano sinistra. Uno stop lungo 498 giorni! Il padre Fulco lavora in una ditta di condizionatori, mamma Rosa è nel settore della pelletteria. Appassionato di musica rap e trap, ama il tennis e tutti gli sport di squadra (tifa Juventus) e legge le biografie dei campioni.

## Marco RICCIONI



**NATO A:** PESCARA  
**IL:** 19 OTTOBRE 1997  
**RUOLO:** PILONE DESTRO  
**ALTEZZA:** 1.86  
**PESO:** 124 KG  
**CLUB:** SARACENS (ING)  
**CLUB PRECEDENTI:** L'AQUILA, CALVISANO, BENETTON RUGBY  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** IRLANDA-ITALIA 29-10 (Dublino, 10.8.2019)  
**CAPS:** 34  
**PUNTI SEGNATI:** 5 (1m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 15  
**CAPS RWC:** 7  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 687

Capitano di quella che è stata migliore U.20 azzurra nella storia dei Mondiali (ottava nel 2017, piazzamento poi ripetuto l'anno dopo e migliorato solo quest'anno), ha cominciato a giocare a Teramo, la sua città (è nato a Pescara per caso), per poi approdare a L'Aquila (U.16) e all'Accademia di Roma (U.18). Ma già a 17 anni si è trasferito a Calvisano, dove ha vinto uno scudetto (2017), prima di compiere il salto a Treviso. Un infortunio al menisco ha condizionato la sua prima stagione in Pro14, ma nella seconda è esploso. Nell'estate del 2021, la chiamata dei Saracens (per i quali ha rinnovato da poco fino al 2027). Un nuovo infortunio al ginocchio contro i Pumas l'ha tenuto fermo per altri 322 giorni. È stato premiato quale miglior pilone destro della Premiership 2022-23. Carattere, carisma e strapotere fisico le sue doti migliori, unite a mani eccellenti, da pilone moderno. Il padre Antonio (tifoso della Lazio come lui), originario di Anguillara Sabazia, giocava nelle giovanili della Roma, lui ha provato tutto - basket, calcio, baseball - finché un amico di mamma Gina non l'ha portato al rugby: "Mi sono sentito realizzato, lì finalmente potevo sfogarmi". Tra i leader dello spogliatoio azzurro, s'è guadagnato il nomignolo di "Zio Riccio". Ha il corpo pieno di tatuaggi, tra cui una rosa sul collo e lo stemma della sua città sul tricipite. Ama i cani (ha un rottweiler di nome Tyson) e cucinare. Divora libri, ama la musica rap e gioca a golf. È fidanzato con Marta, personal trainer. Il papà è ristoratore, la mamma chef vegana, il fratello Simone avvocato.

## Federico RUZZA



**NATO A:** PADOVA  
**IL:** 4 AGOSTO 1994  
**RUOLO:** SECONDA LINEA/TERZA LINEA  
**ALTEZZA:** 1.98  
**PESO:** 112 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** CUS PADOVA, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, VIADANA, ZEBRE PARMA  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** SCOZIA-ITALIA 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)  
**CAPS:** 64  
**CAPS COME CAPITANO:** 2  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** 33  
**CAPS RWC:** 7  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA SEVEN  
**AZZURRO N°:** 669

Federico Ruzza: vedi alla voce "dominante". L'eclettico seconda linea padovano s'è meritato i gradi di regista della touche, in Nazionale come a Treviso. Merito dell'esperienza, ma anche delle lezioni dell'ex coach Bortolami, uno che in materia è professore emerito. Nell'ultimo Sei Nazioni, per dire, il nostro ha dominato la classifica delle touche vinte: 37 (il secondo ne ha prese 25...). Il rugby italiano ringrazia un suo compagno di classe, Riccardo. Federico ha 6 anni e, dopo il secondo giorno delle Elementari, lo segue al campo del Cus Padova ("Da allora non ho smesso più"). Ben presto imitato dalla sorella Valentina, che di anni ne ha due di più. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 (adesso s'è ritirata), mentre Fede impiega diverso tempo in più. Per la cronaca, non sono stati la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino; a Treviso (2017) s'è costruito anche dal punto di vista fisico, lavorando sodo in palestra, e ora ha firmato fino al 2028 (contratto record qui da noi), con un occhio anche a un futuro ruolo nello staff. Papà Lorenzo è camionista (e gioca negli Old), mamma Sabrina fa la cuoca: da ragazzi giocavano a pallavolo. Fidanzato con Eleonora, Federico studia scienze motorie e sport management ed è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale. Segue la NBA, ama giocare a basket (d'estate) e a calcetto, le buone letture e tifa Inter.



## Mirco SPAGNOLO



**NATO A:** CAMPOSAMPIERO (PD)  
**IL:** 2 GENNAIO 2001  
**RUOLO:** PILONE SINISTRO  
**ALTEZZA:** 1.86  
**PESO:** 110 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** CHECCO L'OVETTO, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA  
**ESORDIO IN NAZIONALE:**  
 ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)  
**CAPS:** 17  
**PUNTI SEGNATI:** 5 (1m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 8  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A  
**AZZURRO N°:** 739

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quel buffo ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafila nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo..., grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 e così il Treviso se l'è portato in Ghirada (ora ha un contratto fino al 2027). Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Insomma, una carriera meritata e folgorante ("Non faccio in tempo a sognare che già i sogni diventano realtà" confessa), per la quale un "grazie" speciale lo deve ad Antonio Cavallin, presidente... dell'Ovetto: "I miei lavoravano, lui mi portava al campo e poi mi riportava a casa". Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nella trattoria di famiglia, dove mamma Liana dirige e papà Giacomo sfornella. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter.

## Edoardo TODARO



**NATO A:** MILANO  
**IL:** 24 SETTEMBRE 2006  
**RUOLO:** CENTRO/ESTREMO  
**ALTEZZA:** 1.80  
**PESO:** 88 KG  
**CLUB:** NORTHAMPTON SAINTS (ING)  
**CLUB PRECEDENTI:** ASR MILANO, CUS MILANO, IPSWICH SCHOOL (ING)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** --  
**CAPS:** --  
**PUNTI SEGNATI:** --  
**CAPS SEI NAZIONI:** --  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** --

"Lei non sa quant'è bravo mio figlio". Beh, non è andata proprio così ma, insomma, mamma Todaro un po' di merito ce l'ha nel salto di Edoardo verso l'Inghilterra e il grande rugby. Il nostro all'epoca aveva 14 anni e un video postato dalla madre su YouTube spinse l'allora coach Andrea Pozzi, ex pilone pesarese, a chiamarlo all'Ipswich School. Da lì il salto all'Academy dei Northampton Saints è stato relativamente breve. Perché Edoardo ci sa fare, eccome. Meta al debutto con l'U.18 azzurra contro l'Irlanda Clubs, meta al debutto (e "man of the match") con l'U.20 in Scozia, nel Sei Nazioni di categoria, tre mete in due partite (con un "man of the match") ai suoi primi passi in Premiership, a 19 anni appena compiuti. Ne aveva 7 quando sulle orme di papà Gianluigi, ex Amatori Catania anni 90, mosse i primi passi nell'ASR Milano, per poi approdare al locale Cus. "Avevo provato il calcio, ma non faceva per me, e neppure il canottaggio, l'atletica, il nuoto...". Poi il salto oltremarino, dove l'hanno messo nel mirino anche i selezionatori inglesi. Velocità, cambio di passo, fiuto per la meta, e un ottimo piede: queste le sue doti migliori, oltre alla capacità di svariare tra centro, estremo e ala. All'ultima Coppa del Mondo U.20 ha messo in croce la Georgia finalizzando al 44' st il contrattacco da 80 metri del pareggio azzurro. In Inghilterra ha giocato a cricket ("ma faccio schifo"). Ha una sorella (Ginevra) e studia economia. Ama guardare Netflix, giocare alla play, mangiare la mozzarella di bufala. Segni particolari: non ha tatuaggi.

## Stephen VARNEY



**NATO A:** CARMARTHEN (GAL)  
**IL:** 16 MAGGIO 2001  
**RUOLO:** MEDIANO DI MISCHIA  
**ALTEZZA:** 1.75  
**PESO:** 80 KG  
**CLUB:** EXETER CHIEFS (ING)  
**CLUB PRECEDENTI:** CRYMYCH (GAL), GLOUCESTER ACADEMY (ING), HARTPURY RFC (ING), GLOUCESTER (ING), VANNES (FRA)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** ITALIA-SCOZIA 17-28 (Firenze, 14.11.2020)  
**CAPS:** 34  
**PUNTI SEGNATI:** 32 (6m, 1t)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 18  
**CAPS RWC:** 3  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 695

Ore 9, lezione di geografia. Carmarthen: cittadina del Galles dov'è nato Stephen Lorenzo Varney. Rhoshill: villaggio del Pembrokeshire dove Stephen è cresciuto. Ysgol y Preseli: scuola dove Stephen ha studiato e mosso i primi passi nel rugby a 11 anni, dopo gli inizi da calciatore (portiere). Papà Adrian è stato una buona terza linea di Neath e Aberavon a cavallo tra gli anni 80 e 90; mamma Valeria è nata in Galles da genitori italiani (Luigi Callegari, allevatore, e Adriana, figlia di Carlo, parmigiano, già prigioniero di guerra in Inghilterra, e Anita, cesenate). "A me sembra di essere cresciuto come un bambino italiano. La domenica si andava dai nonni, si giocava a carte, si beveva il caffè e si mangiavano i tipici piatti italiani, finendo con la grappa o il limoncello" ha raccontato il nostro. Mentre studiava all'Hartpury College, Stephen è entrato nei radar del Gloucester e, snobbato dai selezionatori gallesi, ha accettato, come il fratello Alex prima di lui, le avance dell'Italia ("Mi sento italiano nel cuore". Alla ripresa della Premiership dopo il lockdown (2020) è stato lanciato in prima squadra dal Gloucester e, con 4 mete in 5 partite, s'è meritato la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Nell'autunno 2024 ha lasciato i Cherry & White per il Top 14 e il Vannes, in questa stagione gioca nell'Exeter degli italiani con Vintcent e Zambonin. Laureato in sport management, prima dell'università aveva smesso con il rugby per giocare a golf, la sua passione. Fidanzato con Meg, ama il tiramisù, le carte e il ping pong. Parla il Cymraeg, la lingua celtica gallese.

## Ross VINTCENT



**NATO A:** JOHANNESBURG (SAF)  
**IL:** 5 GIUGNO 2002  
**RUOLO:** TERZA LINEA  
**ALTEZZA:** 1.87  
**PESO:** 100 KG  
**CLUB:** EXETER CHIEFS (ING)  
**CLUB PRECEDENTI:** ACCADEMIA FIR, ZEBRE PARMA, EXETER UNIVERSITY (ING)  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** IRLANDA - ITALIA 36-0 (Dublino, 11.2.2024)  
**CAPS:** 17  
**PUNTI SEGNATI:** 10 (2m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 9  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV  
**AZZURRO N°:** 740

Munitevi di carta, penna e mappamondo. I genitori (papà Craig e mamma Michelle) sono sudafricani, il nonno materno è siciliano, lui è cresciuto a Dubai dall'età di tre anni e lì ha scoperto il rugby, all'Arabian Knights RC, adesso gioca in Inghilterra e veste l'azzurro dell'Italia. Perso l'orientamento? Vabbè, segnatevi solo il nome: Ross Vintcent. Un predestinato. Ad Exeter era andato per studiare economia aziendale e giocare con il team universitario, ma appena coach Rob Baxter l'ha visto se l'è portato ai Chiefs, in Premiership - "A volte il suo dinamismo fa quasi paura" - facendolo firmare prima fino al 2024, poi al 2027. A segnalarlo alla FIR è stato Tom Negri, fratello dell'azzurro Sebastian, e Ross a 18 anni ha lasciato Città del Capo, dove i genitori l'avevano mandato a studiare (e giocare) al Bishops Diocesan College ("una scuola che ha ottimi allenatori"), facendo le valigie per entrare nell'Accademia federale senza sapere una parola di italiano. Erano gli anni del Covid, ma il ragazzo ha tenuto duro (anche grazie all'aiuto dell'app Google Translate...). Entra nell'Under 20 azzurra, colleziona tre presenze da "permit player" alle Zebre, poi si trasferisce in Inghilterra (2022). Con Exeter University vince il campionato universitario (BUCS Super Rugby) ed entra nei radar dei Chiefs. "La FIR ha investito su di me quando nessuno l'avrebbe fatto: lì ho capito che avrei giocato per l'Italia" ha dichiarato. Fidanzato con Sophie, ama praticare padel e golf. Prima di diventare pro' consegnava pizze a domicilio.



## Andrea ZAMBONIN



**NATO A:** VICENZA  
**IL:** 3 SETTEMBRE 2000  
**RUOLO:** SECONDA LINEA  
**ALTEZZA:** 2.02  
**PESO:** 112 KG  
**CLUB:** EXETER CHIEFS (ING)  
**CLUB PRECEDENTI:** VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA  
**ESORDIO IN NAZIONALE:**  
 ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)  
**CAPS:** 12  
**PUNTI SEGNATI:** 5 (1m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 5  
**CAPS RWC:** --  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV  
**AZZURRO N°:** 720

Fioretto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la trafila dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato tre anni orsono (2022), e infine alla prestigiosa Premiership inglese, al fianco dei compagni d'azzurro Varney e Vintcent nei Chiefs di Exeter (2025). Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. È stato nella rosa allargata per la Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Quest'anno ha dovuto saltare il Sei Nazioni per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro, ma si è rifatto prendendo parte al tour estivo in Africa. Detto "Zambo", ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. È fidanzato con Anna, ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.

## Manuel ZULIANI



**NATO A:** CASTELFRANCO VENETO (TV)  
**IL:** 26 APRILE 2000  
**RUOLO:** TERZA LINEA  
**ALTEZZA:** 1.88  
**PESO:** 111 KG  
**CLUB:** BENETTON RUGBY  
**CLUB PRECEDENTI:** PAESE, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO  
**ESORDIO IN NAZIONALE:** FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)  
**CAPS:** 35  
**PUNTI SEGNATI:** 15 (3m)  
**CAPS SEI NAZIONI:** 15  
**CAPS RWC:** 4  
**ALTRE SELEZIONI:** ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20  
**AZZURRO N°:** 719

È il miglior "grillotalpa" d'Europa (dati Opta sul 2024, quest'anno è risultato quinto per "turnover" guadagnati nel campionato celtico), dopo che lo United Rugby Championship due anni fa l'aveva inserito nella Top 5 degli "impact players" più decisivi. E come tale l'aveva quasi sempre impiegato l'ex c.t. azzurro Kieran Crowley. Non a caso all'ultima Coppa del Mondo il nostro ha segnato a Namibia e Francia entrando dalla panchina. Ma il ruolo ormai andava stretto a "Zuzu": lui ha fisico, potenza e tecnica (placcaggio e recupero sono marchio della casa) per ben altri minutaggi, quelli che sta cominciando a ottenere anche in Nazionale. Il suo giorno dei giorni per ora è il 12 gennaio 2022: prima convocazione per il Sei Nazioni e rinnovo con il Benetton (con cui ha firmato fino al 2028). In poche ore il coronamento del lavoro di sedici anni, cominciato quando un suo compagno di classe (Tommaso) lo convinse a provare a giocare con gli altri bimbi del Rugby Paese. Il club dei Canguri l'ha formato e lì "Zuzu" ha lasciato il cuore, al punto da contribuire ad allenarne le giovanili, quando può. Cresciuto nel mito di Richie McCaw, terza linea leader degli All Blacks bi-campioni del mondo, gioca con il caschetto e scrive i nomi dei suoi familiari sulle fasce ai polsi. Per il suo modo di giocare mamma Carla lo considera "un incosciente". Fidanzato con Karine, ha un cane di nome Thor, è tifoso della Juve, legge libri di sport, ama le moto e le serie Tv. Vive a Istrana.

# L'ITALIA NEL 2025

Data	sede	partita	risultato	mete	capitano
1.2.25	Edimburgo	Scozia - Italia (6N)	31-19	5-1	Lamaro
8.2.25	Roma	Italia - Galles (6N)	22-15	1-2	Lamaro
23.2.25	Roma	Italia - Francia (6N)	24-73	3-11	Lamaro
9.3.25	Twickenham	Inghilterra - Italia (6N)	47-24	7-3	Lamaro
15.3.25	Roma	Italia - Irlanda (6N)	17-22	2-4	Brex
27.6.25	Windhoek	Namibia - Italia	6-73	0-11	Nicotera
5.7.25	Pretoria	Sudafrica - Italia	42-24	6-3	N. Cannone
12.7.25	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	45-0	7-0	N. Cannone

(6N) = Sei Nazioni

BILANCIO	
Vittorie	2
Pareggi	0
Sconfitte	6
Punti fatti	203
Punti subiti	281
Mete fatte	24
Mete subite	42

## Edimburgo (Murrayfield) - 1 febbraio 2025 SCOZIA - ITALIA 31-19 (Sei Nazioni)

**SCOZIA:** Kinghorn; Graham (32' st Rowe), H. Jones, McDowall (17' st Jordan), D. Van der Merwe; Russell, White (17' st G. Horne); M. Fagerson, Darge, Ritchie (11' st Dempsey); Gilchrist, J. Gray (17' st G. Brown); Z. Fagerson (29' st Hurd), Cherry (11' st Ashman), Schoeman (11' st Sutherland). All. Townsend.

**ITALIA:** Allan (Perpignan); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU) (28' st S. Gesi - Zebre), P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (23' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (23' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso) (3' st N. Cannone - Treviso), Lamb (Harlequins) (15' st Ruzza - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (11' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (28' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

**Arbitro:** Dickson (Inghilterra)

**Marcatori:** 4' m. Darge tr. Russell, 9' m. H. Jones tr. Russell, 21' e 24' cp Allan, 30' m. White, 39' cp Allan; st: 5' cp Allan, 6' m. Brex tr. Allan, 21' m. H. Jones tr. Russell, 26' m. H. Jones.

## Roma (Olimpico) - 8 febbraio 2025 ITALIA - GALLES 22-15 (Sei Nazioni)

**ITALIA:** Allan (Perpignan) (34' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU), P. Garbisi (Toulon) (19'-29' st Trulla - Zebre), Page-Relo (Lyon OU) (31' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso) (27' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso) (21' st Vintcent - Exeter); Ruzza (Treviso) (21' st Lamb - Harlequins), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (13' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (13' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (27' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

**GALLES:** B. Murray; Rogers (21' st Hathaway), Tompkins (17'-28'

pt Hathaway), E. James, Adams; B. Thomas (9' st D. Edwards), T. Williams (27' st Rh. Williams); Faletau, Jac Morgan, Botham (18' sy Wainwright); F. Thomas, Rowlands (18' st Te. Williams); H. Thomas (5' st Assiratti), Lloyd (5' st Dee), G. Thomas (5' st N. Smith). All. Gatland.

**Arbitro:** Carley (Inghilterra)

**Marcatori:** 7' cp Allan, 17' cp B. Thomas, 20' m. Capuozzo tr. Allan, 29' e 34' cp Allan; 21' cp Allan, 30' m. Wainwright, 34' cp Allan, 39' m. tecnica Galles.

**Note:** espulsioni temporanee di Adams (19'-29' st), Riccioni (38' st) e Lamb (39' st).

## Roma (Olimpico) - 23 febbraio 2025 ITALIA - FRANCIA 24-73 (Sei Nazioni)

**ITALIA:** Allan (Perpignan) (15' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), S. Gesi (Zebre); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (19' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (22' st Negri - Treviso), Negri (Treviso) (9' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (6' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon) (6' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (17' pt Spagnolo - Treviso). All. Quesada

**FRANCIA:** Barré; Attissogbe, Barassi, Moefana, Bielle-Biarrey; Ramos (28' st Lucu), Dupont; Alldritt (9' st Jelouch), Boudehent (9' st Jegou), Cros; Guillard (9' st R. Taofifenua), Flament (26' st Roumat); Antonio (9' st Aldegheri), Mauvaka (9' st Marchand), Gros (9' st Baille). All. Galthié.

**Arbitro:** Dickson (Inghilterra)

**Marcatori:** 11' m. Menoncello tr. Allan, 14' m. Guillard tr. Ramos, 18' cp Allan, 21' m. Mauvaka tr. Ramos, 24' m. Dupont tr. Ramos, 28' m. Brex tr. Allan, 30' m. Boudehent tr. Ramos, 39' m. Barré tr. Ramos; st: 5' m. Alldritt tr. Ramos, 10' m. Bielle-Biarrey, 14' m. Dupont tr. Ramos, 21' m. P. Garbisi tr. P. Garbisi, 25' m. Barré tr. Ramos, 36' m. Attissogbe tr. Lucu, 40' m. Barassi.

## Twickenham - 9 marzo 2025

### INGHILTERRA - ITALIA

47-24

(Sei Nazioni)

**INGHILTERRA:** Daly; Freeman, Lawrence (9' pt M. Smith), Dingwall (34' st Hill), Sleightholme; F. Smith, Mitchell (24' st Van Poortvliet); Willis (5' st B. Curry), Earl (11' st Cunningham-South), T. Curry (16' st Hill; 20' st Earl); Chessum, Itoje; Stuart (20' st Heyes), George (14' st Cowan-Dickie), Genge (20' st Baxter). All. Borthwick.

**ITALIA:** Capuozzo (Stade Toulousain) (30' st Allan - Perpignan); M. Ioane (Lyon OU), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), Gallagher (Treviso) (37' st Capuozzo - Stade Toulousain); P. Garbisi (Toulon), Varney (Vannes) (16' st Page-Relo - Lyon OU); Vintcent (Exeter) (11' st L. Cannone - Treviso), Lamaro (Treviso) (11' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (29' st Favretto - Treviso); Riccioni (Saracens) (8' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (20' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

**Arbitro:** Brace (Irlanda)

**Marcatori:** 4' m. Willis tr. F. Smith, 14' m. Capuozzo tr. Garbisi, 27' m. Freeman tr. F. Smith, 31' m. Vintcent tr. Garbisi, 35' m. Sleightholme tr. F. Smith, 38' cp Garbisi; st: 4' m. M. Smith tr. F. Smith, 7' m. T. Curry tr. F. Smith, 13' m. Sleightholme tr. F. Smith, 31' m. Menoncello tr. Garbisi, 41' m. Earl.

## Roma (Olimpico) - 15 marzo 2025

### ITALIA - IRLANDA

17-22

(Sei Nazioni)

**ITALIA:** Allan (Perpignan) (36' st Marin - Treviso); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (6' st Varney - Vannes); L. Cannone (Treviso) (30' pt Vintcent - Exeter; 29' st Nicotera - Stade Francais), Zuliani (Treviso), Negri (Treviso) (30' pt Lamaro - Treviso); Ruzza (Treviso), Lamb (Harlequins) (19' pt N. Cannone - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (16' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon), Fischetti (Zebre) (16' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

**IRLANDA:** Keenan; Hansen, Ringrose, Henshaw (16' st Aki), Lowe; Crowley (25' st S. Prendergast), Gibson-Park (27' st Murray); Doris, Van der Flier (12' st O'Mahony), Conan; Beirne, J. Ryan (7' st J. McCarthy); Bealham (7' st Furlong), Sheehan (31' st J. McCarthy), Porter (25' st Boyle). All. S. Easterby.

**Arbitro:** Pearce (Inghilterra)

**Marcatori:** 12' m. Ioane tr. Allan, 24' m. Keenan tr. Crowley, 33' cp Allan, 40' m. Sheehan; st: 7' e 18' m. Sheehan, 23' m. Varney tr. Allan. **Note:** espulsi (20') Vintcent al 9' st e Nicotera al 40' st; espulsione temporanea di Lamaro (39' pt-9' st)

## Windhoek - 27 giugno 2025

### NAMIBIA - ITALIA

6-73

**NAMIBIA:** A. Van der Berg; Da. Van der Merwe, Izaacs (11' st Majiedt), D. Burger, Meyer; Swanepoel, Theron (30' st Kearns); Booyen (9' -17' pt Combrink; 19' st Diegaardt), Katjijek, Gaoseb; Retief (29' st R. Ludick), A. Ludick (7' st Luttig); A. Coetzee (19' st Halupe), L. Van der Westhuizen (15' st Combrink), Shikufa (19' st Benade). All. J. Burger.

**ITALIA:** Trulla (Zebre); Odogwu (Treviso) (30' st M. Belloni - Rovigo),

Menoncello (Treviso), Marin (Treviso) (3' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (13' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (17' st L. Cannone - Treviso), Negri (Treviso); Favretto (Treviso) (13' st Zambonin - Zebre), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (5' pt Hasa - Zebre), Nicotera (Stade Francais) (13' st Di Bartolomeo - Zebre), Fischetti (Zebre) (13' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

**Arbitro:** Brace (Irlanda)

**Marcatori:** 4' m. tecnica Italia, 7' e 16' cp Swanepoel, 18' m. Trulla, 23' m. Marin tr. Da Re, 31' m. Gesi tr. Da Re, 37' m. Menoncello tr. Da Re, 40' m. Trulla tr. Da Re; st: 5' m. Fusco tr. Da Re, 21' m. Spagnolo, 28' m. Varney tr. Da Re, 33' m. Trulla tr. Varney, 39' m. tecnica Italia.

**Note:** espulsione temporanea di Van der Westhuizen (4'-17' pt)

## Pretoria - 5 luglio 2025

### SUDAFRICA - ITALIA

42-24

**SUDAFRICA:** Willemse; Kolbe, J. Kriel, De Allende (23' st W. Le Roux), Arendse; Pollard, M. Van den Berg (15' st De Klerk); J. Wiese, V. Tshituka, Van Staden (15' st K. Smith); De Jager (8' st Mostert), Etzebeth (8' st Snyman); W. Louw (8' st Koch), Marx (8' st Mbonambi), Nchê (8' st Wessels). All. Erasmus.

**ITALIA:** Trulla (Zebre); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso) (35' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (15' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (9' st Vintcent - Exeter), Zuliani (Treviso) (19' st Odiase - Oyonnax), Izeor (Treviso); Zambonin (Zebre) (22' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (18'-28' pt e 15' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (22' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (15' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

**Arbitro:** Davidson (Scozia)

**Marcatori:** 11' m. Kriel tr. Pollard, 23' m. Van den Berg tr. Pollard, 28' cp Da Re, 30' m. Arendse tr. Pollard, 37' m. Van den Berg tr. Pollard; st: 6' m. Zuliani tr. Da Re, 17' m. Koch tr. Pollard, 23' m. Dimcheff tr. Da Re, 29' m. N. Cannone tr. Da Re, 34' m. Van Staden tr. Pollard. **Note:** espulsioni temporanee di L. Cannone (23'-33' pt) e Izeor (34' st)

## Port Elizabeth - 12 luglio 2025

### SUDAFRICA - ITALIA

45-0

**SUDAFRICA:** W. Le Roux (17' st Feinberg-Mngomezulu); E. Van der Merwe, Moodie (17' st Hooker), Esterhuizen, Mapimpi; Libbok, G. Williams (17' st Reinach); J. Wiese, P.S. Du Toit, Van Staden (17' st Roos); Nortje, Moerat (17' st C. Wiese); W. Louw (22' st Ntlabakanye), Marx (22' st Wessels), T. Du Toit (31' st Nchê). All. Erasmus.

**ITALIA:** M. Belloni (Rovigo); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso), Trulla (Zebre) (18' pt Bertaccini - Valorugby); Da Re (Zebre), A. Garbisi (Treviso) (28' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (31' st Odiase - Oyonnax), Negri (Treviso) (20' st Izeor - Treviso); Zambonin (Zebre) (23' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (12' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (12' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (23' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

**Arbitro:** Brace (Irlanda)

**Marcatori:** 9' m. G. Williams, 16' m. Van der Merwe, 31' m. Van der Merwe tr. Libbok, 38' m. Moodie tr. Libbok; st: 11' m. Marx tr. Libbok, 33' m. Mapimpi tr. Libbok, 41' m. Wessels tr. Libbok.

**Note:** espulso J. Wiese al 22' pt; espulsioni temporanee di Louw (5-15' st), Fischetti (8-19' st) e Odiase (34' st)



# MINUTAGGIO 2025

GIOCATORE	RUOLO	CLUB	SCO	GAL	FRA	ING	IRL	NAM	SAF	SAF	AUS	SAF	CIL	TOT
ALLAN TOMMASO	apertura	Perpignan (Fra)	80	74	55	10	76							295
BELLONI MIRKO	estremo	Zebre Parma						10		80				90
BERTACCINI GIULIO	centro	Zebre Parma						37	5	62				104
BREX JUAN IGNACIO	centro	Toulon (Fra)	80	80	80	80	80							400
CANALI MATTEO	2ª linea	Zebre Parma							18	17				35
CANNONE LORENZO	3ª centro	Benetton Rugby	55	80	55	29	30	23	49					321
CANNONE NICCOLÒ	2ª linea	Benetton Rugby	37	80	73	69	61	80	80	80				560
CAPUOZZO ANGE	estremo	Stade Toulousain (Fra)	80	80	80	73	80							393
DA RE GIACOMO	apertura	Zebre Parma						80	80	80				240
DI BARTOLOMEO TOMMASO	centro	Zebre Parma						27	62	52				141
DIMCHEFF PABLO	tallonatore	Colomiers (Fra)							18	28				46
FAVRETTO RICCARDO	2ª linea	Benetton Rugby			7	11		53						71
FERRARI SIMONE	pilone destro	Benetton Rugby	51	53	46	32	56		45	52				335
FISCHETTI DANILO	pilone sinistro	Northampton Saints (Ing)	68	67	17	60	56	53	55	63				439
FUSCO ALESSANDRO	m.mischia	Zebre Parma						53	55					108
GALLAGHER MATT	estremo	Benetton Rugby				77								77
GARBISI ALESSANDRO	m.mischia	Benetton Rugby	17	9	21				25	68				140
GARBISI PAOLO	apertura	Toulon (Fra)	80	70	80	80	80							390
GESI SIMONE	ala	Zebre Parma	12		80			80	80					252
HASA MUHAMED	pilone destro	Zebre Parma						75	35	28				138
IOANE MONTY	ala	Lyon OU (Fra)	68	80		80	80							308
IZEKOR ALESSANDRO	3ª linea	Benetton Rugby							80	20				100
LAMARO MICHELE	3ª linea	Benetton Rugby	63	67	62	51	50							293
LAMB DINO	2ª linea	Canon Eagles (Jap)	55	19			19							93
LUCCHESE GIANMARCO	tallonatore	Toulon (Fra)	29	27	46	29	80							211
LYNAGH LOUIS	ala	Benetton Rugby							80	80				160
MARIN LEONARDO	apertura/centro	Benetton Rugby					4	43						47
MAZZA DAMIANO	centro	Zebre Parma												0
MENONCELLO TOMMASO	centro/ala	Benetton Rugby	80	80	80	80	80	80	80	80				640
NEGRI SEBASTIAN	3ª linea	Benetton Rugby	80	61	67	80	30	80		60				458
NICOTERA GIACOMO	tallonatore	Stade Francais (Fra)	51	53	34	51	11	53						253
ODIASE DAVID	3ª linea	Zebre Parma							21	9				30
ODOGWU PAOLO	ala	Benetton Rugby						70						70
OPOKU-GYAMFI ENOCH	2ª linea	Bath (Ing)												0
PAGE-RELO MARTIN	m.mischia	Begles-Bordeaux (Fra)	63	71	59	24	46							263
RICCIONI MARCO	pilone destro	Saracens (Ing)	29	27		48		5						109
RIZZOLI LUCA	pilone sinistro	Zebre Parma	12	13										25
RUZZA FEDERICO	2ª/3ª linea	Benetton Rugby	68	61	80	80	80							369
SPAGNOLO MIRCO	pilone sinistro	Benetton Rugby			63	20	24	27	25	17				176
TODARO EDOARDO	centro/estremo	Northampton (Ing)												0
TRULLA JACOPO	ala/estremo	Zebre Parma		16	25			80	80	18				219
VARNEY STEPHEN	m.mischia	Exeter Chiefs (Ing)				56	34	27		12				129
VINTCENT ROSS	3ª linea	Exeter Chiefs (Ing)	25	19	25	51	50	80	31	80				361
ZAMBONIN ANDREA	2ª linea	Exeter Chiefs (Ing)						27	62	63				152
ZANON MARCO	centro	Zebre Parma							75	80				155
ZILOCCHI GIOSUÈ	pilone destro	Benetton Rugby			34		24							58
ZULIANI MANUEL	3ª linea	Benetton Rugby	17	13	31	29	80	57	59	71				357

- NON A REFERITO
- IN PANCHINA
- INFORTUNATO
- AMMONITO
- ESPULSO/SQUALIFICATO
- FERITA
- TRAUMA CRANICO
- NON CONVOCATO
- NON DISPONIBILE
- INVITATO

# LE STATISTICHE DELL'ITALIA

## I RECORD

### SQUADRA

#### PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

in casa:	104 punti	104-8	Rep. Ceca 1994
fuori:	73	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	76	76-11	Croazia 1993

#### MAGGIOR SCARTO ATTIVO

in casa:	99 punti	102-3	Danimarca 1997
fuori:	67 punti	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	65 punti	76-11	Croazia 1993

#### PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

in casa:	70 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 punti	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	101 punti	3-101	Nuova Zelanda 1999

#### MAGGIOR SCARTO PASSIVO

in casa:	64 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 punti	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	98 punti	3-101	Nuova Zelanda 1999

#### MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

16	Italia-Rep. Ceca 104-8 (1994)
16	Italia-Danimarca 102-3 (1997)

#### MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

15	Sudafrica-Italia 101-0 (1999)
----	-------------------------------

#### MIGLIORE STRISCIA ATTIVA

6 vittorie	da Portogallo - Italia 3-17 (12.5.68) a Belgio - Italia 0-30 (10.5.69)
------------	---

#### PEGGIORE STRISCIA PASSIVA

16 sconfitte	da Sudafrica - Italia 49-3 (4.10.19) a Italia - Argentina 16-37 (13.11.21)
--------------	---

Il capitano Michele Lamaro  
esulta dopo la vittoria  
del 2022 a Firenze



## INDIVIDUALI TOTALI

<b>Maggior numero di presenze</b>	Parisse	142
<b>Carriera azzurra più lunga</b>	Parisse	17 anni e 118 giorni (2002-19)
<b>Carriera azzurra più breve</b>	Fanton	1'46" (Polonia 1979)
<b>Maggior numero di punti</b>	Dominguez	983 (74 partite)
<b>Maggior numero di mete</b>	Mar. Cuttitta	26 (55 partite)
<b>Meta più veloce</b>	Mau. Bergamasco	18" (Scozia - Italia 17-37; 2007)

## INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

<b>Più punti</b>	Bettarello	29 (Canada 1983)
	Scanavacca	29 (Croazia 1998)
	Dominguez	29 (Scozia 2000)
	Dominguez	29 (Fiji 2001)
<b>Più mete</b>	Rotilio	5 (Danimarca 1997)
<b>Più drop</b>	Caligiuri	3 (Transvaal XV 1973)
	Dominguez	3 (Scozia 2000)
<b>Più punizioni</b>	Dominguez	8 (Romania 1994)
	Mirco Bergamasco	8 (Fiji 2010)
<b>Più trasformazioni</b>	Troiani	12 (Rep. Ceca 1994)
<b>Full House*</b>	Bettarello	Canada 1983
	Dominguez	Australia 1996
	Dominguez	Sudafrica 2001
	Canna	Francia 2016

(\*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita

## TOP 25 PRESENZE

142	Parisse
119	Castrogiovanni
119	Zanni
112	Bortolami
107	Ghiraldini
106	Mau. Bergamasco
103	Lo Cicero Vaina
102	A. Troncon
95	Masi
89	Mir. Bergamasco
89	McLean
86	Allan
86	G. Canale
84	C. Checchinato
83	Perugini
81	Ongaro
74	Dominguez
72	Stoica
70	Mas. Cuttitta
69	Gori
67	Geldenhuys
66	S. Ferrari
65	Negri
	Vaccari
64	Dellapè
	Ruzza

N.B.: In neretto i giocatori ancora in attività

## TOP 25 MARCATORI

983	Dominguez	(9m, 127t, 208p, 20d)
552	Allan	(15m, 99t, 92p, 1d)
483	S. Bettarello	(7m, 46t, 104p, 17d)
294	Troiani	(2m, 57t, 57p)
260	Pez	(4m, 33t, 52p, 6d)
256	Mir. Bergamasco	(17m, 12t, 49p)
241	P. Garbisi	(4m, 43t, 45p)
154	Orquera	(3m, 20t, 31p, 2d)
153	Bortolussi	(1m, 35t, 25p, 1d)
152	Canna	(5m, 20t, 26p, 3d)
133	Ponzi	(17t, 31p, 2d)
115	Mar. Cuttitta	(15+11m)
112	P. Vaccari	(3+20m)
105	C. Checchinato	(21m)
105	Peens	(18t, 22p, 1d)
104	Scanavacca	(5m, 20t, 13p)
99	Wakarua	(15t, 22p, 1d)
95	A. Troncon	(19m)
93	Bonomi	(1+5m, 5t, 13p, 5d)
90	Mazzariol	(2m, 19t, 14p)
87	Burton	(1m, 11t, 17p, 3d)
84	Marchetto	(21m)
83	Parisse	(16m, 1d)
77	Ghizzoni	(17m, 3d)
77	I. Francescato	(3+13m)

## TOP 10 DROP

20	Dominguez
17	Bettarello
6	Pez
5	Bonomi
	Collodo
3	Burton
	Catigiuri
	Canna
	Ghizzoni
	Marcato
	Pacifici

## GLI ESPULSI

Taveggia	Francia B-Italia	21.7.55
Paoletti	Portogallo-Italia	25.2.73
Lijoi	Polonia-Italia	23.10.77
Mariani	Italia-Francia B	22.9.79
Lupini	Spagna-Italia	5.12.87
Properzi	Francia A1-Italia	25.6.93
Giovanelli	Scozia-Italia	6.3.99
Cristofolotto	Francia-Italia	2.4.00
Troncon	Italia-Irlanda	3.2.01
De Carli	Uruguay-Italia	7.7.01
Bortolami	Argentina-Italia	17.6.05
Rizzo	Francia-Italia	9.2.14
Lovotti	Sudafrica-Italia	4.10.19
Faiva	Irlanda-Italia	27.2.22
Vintcent*	Italia-Irlanda	15.3.25
Nicotera*	Italia-Irlanda	15.3.25

(\*) = espulsioni da 20'

## GLI UOMINI-META

26	Mar. Cuttitta
23	P. Vaccari
21	C. Checchinato
	Marchetto
19	A. Troncon
17	Mir. Bergamasco
	Ghizzoni
	Mascioletti
16	I. Francescato (*)
	M. Ioane
	Parisse
15	Allan
	Mau. Bergamasco
14	Capuozzo
	Robertson
13	Masi
12	Castrogiovanni
11	Bellini
	Martin
	Minozzi
	Stoica
	Venturi
10	Ambron
9	Campagnaro
	Dominguez
	Menoncello
	Padovani
	Stanojevic
	G. Zanon

(\*) = Alcuni statistici attribuiscono due mete in più a Marcello Cuttitta: una per Italia XV-Inghilterra XV (Rovigo 1990) ed una per Galles XV-Italia XV (Cardiff 1992). Tali confronti, pur di grande prestigio, non sono stati riconosciuti dalla Federazione come ufficiali e dunque come tali non possono essere considerate neanche le segnature relative. In modo analogo, non può essere attribuita a Ivan Francescato la meta segnata in occasione del Galles XV-Italia XV di cui sopra.

## L'ITALIA IN AUTUNNO



Martin Page-Rele in meta contro il Giappone

### 2000 (bilancio 1-2)

11.11.00	Rovigo	Italia - Canada	17-22
18.11.00	Benevento	Italia - Romania	37-17
25.11.00	Genova	Italia - Nuova Zelanda	19-56

### 2001 (bilancio 1-2)

10.11.01	Treviso	Italia - Fiji	66-10
17.11.01	Genova	Italia - Sudafrica	26-54
24.11.01	L'Aquila	Italia - Samoa	9-17

### 2002 (bilancio 0-2)

16.11.02	Roma	Italia - Argentina	6-36
23.11.02	Genova	Italia - Australia	3-34

### 2004 (bilancio 2-1)

6.11.04	L'Aquila	Italia - Canada	51-6
13.11.04	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-59
27.11.04	Biella	Italia - Usa	43-25

### 2005 (bilancio 2-1)

12.11.05	Prato	Italia - Tonga	48-0
19.11.05	Genova	Italia - Argentina	22-39
26.11.05	Monza	Italia - Fiji	23-8

### 2006 (bilancio 1-2)

11.11.06	Roma	Italia - Australia	18-25
18.11.06	Roma	Italia - Argentina	16-23
25.11.06	Fontanafredda	Italia - Canada	41-6

### 2008 (bilancio 0-3)

8.11.08	Padova	Italia - Australia	20-30
15.11.08	Torino	Italia - Argentina	14-22
22.11.08	Reggio E.	Italia - Pacific Islanders	17-25

### 2009 (bilancio 1-2)

14.11.09	Milano	Italia - Nuova Zelanda	6-20
21.11.09	Udine	Italia - Sudafrica	10-32
28.11.09	Ascoli	Italia - Samoa	24-6

### 2010 (bilancio 1-2)

13.11.10	Verona	Italia - Argentina	16-22
20.11.10	Firenze	Italia - Australia	14-32
27.11.10	Modena	Italia - Fiji	24-16

### 2012 (bilancio 1-2)

10.11.12	Brescia	Italia - Tonga	28-23
17.11.12	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-42
24.11.12	Firenze	Italia - Australia	19-22

### 2013 (bilancio 1-2)

9.11.13	Torino	Italia - Australia	20-50
16.11.13	Cremona	Italia - Fiji	37-31
23.11.13	Roma	Italia - Argentina	14-19

### 2014 (bilancio 1-2)

8.11.14	Ascoli	Italia - Samoa	24-13
14.11.14	Genova	Italia - Argentina	18-20
22.11.14	Padova	Italia - Sudafrica	6-22

### 2016 (bilancio 1-2)

12.11.16	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-68
19.11.16	Firenze	Italia - Sudafrica	20-18
26.11.16	Padova	Italia - Tonga	17-19

### 2017 (bilancio 1-2)

11.11.17	Catania	Italia - Fiji	19-10
18.11.17	Firenze	Italia - Argentina	15-31
25.11.17	Padova	Italia - Sudafrica	6-35

### 2018 (bilancio 1-2)

10.11.18	Firenze	Italia - Georgia	28-17
17.11.18	Padova	Italia - Australia	7-26
24.11.18	Roma	Italia - Nuova Zelanda	3-66

### 2021 (bilancio 1-2)

6.11.21	Roma	Italia - Nuova Zelanda	9-47
13.11.21	Treviso	Italia - Argentina	16-37
20.11.21	Parma	Italia - Uruguay	17-10

### 2022 (bilancio 2-1)

5.11.22	Padova	Italia - Samoa	49-17
12.11.22	Firenze	Italia - Australia	28-27
19.11.22	Genova	Italia - Sudafrica	21-63

### 2024 (bilancio 1-2)

9.11.24	Udine	Italia - Argentina	18-50
17.11.24	Genova	Italia - Georgia	20-17
23.11.24	Torino	Italia - Nuova Zelanda	11-29



Opoku Gyamfi e Todaro

NB: Non abbiamo considerato l'autunno 2020, stagione anomala con i recuperi del Sei Nazioni e la Autumn Nations Cup



# L'AVVERSARIA



SCEGLIE



## GAMMA SUZUKI. TECNOLOGIA DA INCENTIVI. ANCHE 4X4 ALLGRIP.

Gamma Suzuki: consumo ciclo combinato: da 1,00 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 22 a 141 g/km. Gamma Suzuki BEV: consumo energetico ciclo combinato: da 14,9 a 16,6 kWh/100km (WLTP). Emissioni di CO<sub>2</sub>: 0 g/km. Autonomia in ciclo combinato da 344 a 426 km. Autonomia stimata utilizzando i risultati dei test WLTP per il ciclo di prova in misto/urbano. L'autonomia effettiva varia a causa delle condizioni di guida reali come temperatura, comportamento di guida, tipologia del percorso, manutenzione del veicolo, età e condizioni della batteria. Le immagini delle vetture sono puramente indicative. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito [suzuki.it](http://suzuki.it).

**HYBRID ALLGRIP** SUZUKI connect **3PLUS** SUZUKI **SUZUKIfinance** **MOTUL**

# AUSTRALIA

**FEDERAZIONE**  
Rugby Australia

**ANNO DI FONDAZIONE**  
1949

**CLUB PIÙ ANTICO**  
Sydney University (1863)

**STADIO NAZIONALE**  
ANZ Stadium, Sydney  
(84.000 spettatori)

**PRESIDENTE**  
Nathan Sharpe

**CHAIRMAN**  
Daniel Herbert

**ADDETTO STAMPA**  
Marty Cambridge  
0061 - 438 - 029048  
marty.cambridge@rugby.com.au



**WEBSITE**  
<https://australia.rugby>

**COMMISSARIO TECNICO**  
Joe Schmidt (Nzl)

**ASSISTENTI**  
Laurie Fisher  
Eoin Toolan (Irl)

**ALLENATORE MISCHIA**  
Mike Cron (Nzl)

**ALLENATORE FASI STATICHE**  
Tom Donnelly (Nzl)

**RANKING WORLD RUGBY**  
7° posto

**MAGLIA**  
Giallo oro

**SECONDA MAGLIA**  
Bianca

**SOPRANNOME**  
Wallabies

**PRIMO TEST-MATCH**  
Australia - Isole Britanniche 13-3  
(Sydney; 24.6.1899)

**L'IMPRESA STORICA**  
Inghilterra - Australia 6-12  
(RWC; Twickenham; 2.11.1991)

**INNO NAZIONALE**  
Advance Australia Fair

## ULTIMI 10 TEST-MATCH

26.7.2025	Melbourne	Australia - Lions	26-29
2.8.2025	Sydney	Australia - Lions	22-12
16.8.2025	Johannesburg	Sudafrica - Australia (4N)	22-38
23.8.2025	Città del Capo	Sudafrica - Australia (4N)	30-22
6.9.2025	Townsville	Australia - Argentina (4N)	28-24
13.9.2025	Sydney	Australia - Argentina (4N)	26-28
27.9.2025	Auckland	Nuova Zelanda - Australia (4N)	33-24
4.10.2025	Perth	Australia - Nuova Zelanda (4N)	14-28
25.10.2025	Tokyo	Giappone - Australia	15-19
1.11.2025	Twickenham	Inghilterra - Australia	25-7

(4N) = Rugby Championship

## IL TOUR DEI WALLABIES

1.11.2025	Twickenham	Inghilterra - Australia
8.11.2025	Udine	Italia - Australia
15.11.2025	Dublino	Irlanda - Australia
22.11.2025	Parigi	Francia - Australia

## COSI' AI MONDIALI

Anno	fase	G	V	N	P	Pf	Ps	Mf	Ms
1987	4° posto	6	4	-	2	186	108	26	14
1991	Campione	6	6	-	-	126	55	14	3
1995	Quarti	4	2	-	2	109	66	12	4
1999	Campione	6	6	-	-	221	73	24	1
2003	Finalista	7	6	-	1	345	78	43	6
2007	Quarti	5	4	-	1	225	53	31	4
2011	3° posto	7	5	-	2	211	95	28	7
2015	Finalista	7	6	-	1	222	118	28	8
2019	Quarti	5	3	-	2	152	108	21	10
2023	1ª fase	4	2	-	2	90	91	11	8
<b>Totale</b>		<b>57</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>13</b>	<b>1701</b>	<b>845</b>	<b>238</b>	<b>65</b>

## I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Met
21.11.1973	L'Aquila	Italia - Australia	21-59	2-10
4.11.1976	Milano	Italia - Australia	15-16	1-3
22.10.1983	Rovigo	Italia - Australia	7-29	1-5
1.6.1986	Brisbane	Australia - Italia	39-18	6-2
3.12.1988	Roma	Italia - Australia	6-55	0-9
18.6.1994	Brisbane	Australia - Italia	23-20	2-1
25.6.1994	Melbourne	Australia - Italia	20-7	1-1
23.10.1996	Padova	Italia - Australia	18-40	2-4
23.11.2002	Genova	Italia - Australia	3-34	0-5
25.6.2005	Melbourne	Australia - Italia	69-21	11-3
11.11.2006	Roma	Italia - Australia	18-25	0-3
8.11.2008	Padova	Italia - Australia	20-30	1-2
13.6.2009	Canberra	Australia - Italia	31-8	5-1
20.6.2009	Melbourne	Australia - Italia	34-12	5-0
20.11.2010	Firenze	Italia - Australia	14-32	1-2
11.9.2011	North Harbour*	Australia - Italia	32-6	4-0
24.11.2012	Firenze	Italia - Australia	19-22	1-1
9.11.2013	Torino	Italia - Australia	20-50	3-7
24.6.2017	Brisbane	Australia - Italia	40-27	6-3
17.11.2018	Padova	Italia - Australia	7-26	1-4
12.11.2022	Firenze	Italia - Australia	28-27	3-4

(\*) = Coppa del Mondo

VITTORIE ITALIA	1
PAREGGI	0
VITTORIE AUSTRALIA	20
PUNTI ITALIA	315
PUNTI AUSTRALIA	733
METE ITALIA	27
METE AUSTRALIA	99



## ITALIA - AUSTRALIA AI RAGGI X

### TUTTI I TEST

#### SQUADRA

Più vittorie consecutive	1	2022
Più sconfitte consecutive	20	1973-2018
Ultima vittoria	12.11.2022	Italia - Australia 28-27
Ultima sconfitta	17.11.2018	Italia - Australia 7-26
Ultima vittoria in casa	12.11.2022	Italia - Australia 28-27
Ultima sconfitta in casa	17.11.2018	Italia - Australia 7-26
Ultima vittoria fuori	--	
Ultima sconfitta fuori	24.6.2017	Australia - Italia 40-27
Ultimo pareggio	--	
Partite in campo neutro	1 (2011)	
Partite in Coppa del Mondo	1 (2011)	

#### GIOCATORI

Più punti	29	Tommaso ALLAN (1m, 6t, 4p)
Più mete	2	Robert BARBIERI 2 Ange CAPUOZZO
Più trasformazioni	6	Tommaso ALLAN
Più punizioni	7	Luciano ORQUERA
Più drop	1	Diego DOMINGUEZ 1 Andrea MARCATO



### IN UNA PARTITA

#### SQUADRA

Più punti segnati	28	Italia - Australia 28-27 (2022)
Più punti subiti	69	Australia - Italia 69-21 (2005)
Più punti segnati in casa	28	Italia - Australia 28-27 (2022)
Più punti subiti in casa	59	Italia - Australia 21-59 (1973)
Più punti segnati fuori	27	Australia - Italia 40-27 (2017)
Più punti subiti fuori	69	Australia - Italia 69-21 (2005)
Più mete segnate	3	Australia - Italia 69-21 (2005) 3 Italia - Australia 20-50 (2013) 3 Australia - Italia 40-27 (2017) 3 Italia - Australia 28-27 (2022)
Più mete subite	11	Australia - Italia 69-21 (2005)
Più mete segnate in casa	3	Italia - Australia 20-50 (2013) 3 Italia - Australia 28-27 (2022)
Più mete subite in casa	10	Italia - Australia 21-59 (1973)
Più mete segnate fuori	3	Australia - Italia 69-21 (2005) 3 Australia - Italia 40-27 (2017)
Più mete subite fuori	11	Australia - Italia 69-21 (2005)
Migliore vittoria	+1	Italia - Australia 28-27 (2022)
Migliore vittoria in casa	+1	Italia - Australia 28-27 (2022)
Migliore vittoria fuori	--	
Peggior sconfitta	-49	Italia - Australia 6-55 (1988)
Peggior sconfitta in casa	-49	Italia - Australia 6-55 (1988)
Peggior sconfitta fuori	-48	Australia - Italia 69-21 (2005)
Miglior primo tempo	17-8	Italia - Australia 28-27 (2022)
Peggior primo tempo	7-43	Australia - Italia 69-21 (2005)
Miglior primo tempo in casa	17-8	Italia - Australia 28-27 (2022)
Peggior primo tempo in casa	0-33	Italia - Australia 6-55 (1988)
Miglior primo tempo fuori	11-10	Australia - Italia 23-20 (1994)
Peggior primo tempo fuori	7-43	Australia - Italia 69-21 (2005)

#### GIOCATORI

Più punti	18	Gert PEENS (2006)
Più mete	2	Ange CAPUOZZO (2022)
Più trasformazioni	3	Gert PEENS (2005) 3 Tommaso ALLAN (2017)
Più punizioni	6	Gert PEENS (2006)
Più drop	1	Diego DOMINGUEZ (1996) 1 Andrea MARCATO (2008)

## IL ROSTER DEI WALLABIES

GIOCATORE	NATO IL	RUOLO	CLUB
Allan Ala'alatoa	28.1.1994	pilone	ACT Brumbies
Angus Bell	4.10.2000	pilone	NSW Waratahs
Josh Canham	1.2.2001	2ª linea	Queensland Reds
Nick Champion de Crespigny	27.6.1996	3ª linea	Western Force
Filipo Daugunu	4.3.1995	ala/centro	Queensland Reds
Tane Edmed	16.8.2000	apertura	NSW Waratahs
Matt Faessler	21.12.1998	tallonnatore	Queensland Reds
Josh Flook	22.9.2001	centro	Queensland Reds
Nick Frost	10.10.1999	2ª linea	ACT Brumbies
Carter Gordon	29.1.2001	apertura	Queensland Reds
Jake Gordon	6.7.1995	m.mischia	NSW Waratahs
Tom Hooper	29.1.2001	3ª linea	Exeter Chiefs (Ing)
Max Jorgensen	2.9.2004	ala	NSW Waratahs
Andrew Kellaway	12.10.1995	ala	NSW Waratahs
Ryan Loneragan	6.4.1998	m.mischia	ACT Brumbies
Fraser McReight	19.2.1999	3ª linea	Queensland Reds
Josh Nasser	23.6.1999	tallonnatore	Queensland Reds
Zane Nonggorr	30.3.2001	pilone	Queensland Reds
Hunter Paisami	10.4.1998	centro	Queensland Reds
Dylan Pietsch	23.4.1998	ala	NSW Waratahs
Billy Pollard	9.12.2001	tallonnatore	ACT Brumbies
Harry Potter	15.12.1997	jolly 3/4	Western Force
Tom Robertson	28.8.1994	pilone	Western Force
Aidan Ross	25.12.1995	pilone	Queensland Reds
Lukhan Sakalaia-Loto	19.12.1996	2ª linea	Queensland Reds
Pete Samu	17.12.1991	3ª centro	NSW Waratahs
Hamish Stewart	3.3.1998	jolly 3/4	Western Force
Joseph-Aukuso Sua'ali'i	1.8.2003	centro	NSW Waratahs
Kalani Thomas	18.4.2002	m.mischia	Queensland Reds
Carlo Tizzano	2.2.2000	3ª linea	Western Force
Corey Toole	7.3.2000	ala	ACT Brumbies
Taniela Tupou	10.5.1996	pilone	NSW Waratahs
Rob Valetini	3.9.1998	3ª linea	ACT Brumbies
Jeremy Williams	2.12.2000	2ª linea	Western Force
Harry Wilson	22.12.1999	3ª linea	Queensland Reds



# I TABELLINI DI ITALIA - AUSTRALIA



**L'Aquila - 21 novembre 1973**

**ITALIA - AUSTRALIA**

**21-59**

**ITALIA:** Lazzarini (Petrarca); Ponzi (L'Aquila), B. Di Cola (L'Aquila), G. Di Cola (L'Aquila), De Anna (Rovigo); Lari (Rugby Roma), A. Visentin (Rovigo); Salsi (Cus Genova), Tassin (Rugby Roma), Bollesan (Cus Genova); A. Fedrigo (Rovigo), Gc Checchinato (Rovigo); Bona (S.S. Roma Rugby) (5' st Cuccchiella - L'Aquila), Zingarelli (Esercito), Altigieri (Rugby Roma). All. Villa.

**AUSTRALIA:** McGill; Monaghan, L'Estrange, G. Shaw, McLean; Rowles, Hauser; McCurrach, Battishall, Cocks; Smith, Fay; McDougall, Freney, Graham.

**Arbitro:** Pedercini (Italia)

**Marcatori:** 6' cp L'Estrange, 10' m. G. Shaw, 13' cp Ponzi, 17' m. Monaghan tr. McGill, 27' cp Ponzi, 30' m. Rowles tr. McGill, 35' m. Freney tr. McGill, 40' m. McLean tr. McGill; st: 4' m. Fay tr. McGill, 8' m. Freney tr. McGill, 13' m. A. Visentin tr. Lazzarini, 19' cp Ponzi, 21' m. McCurrach tr. McGill, 24' m. Salsi tr. Ponzi, 33' m. Mc Lean tr. McGill, 37' m. G. Shaw.

**Milano (Arena) - 4 novembre 1976**

**ITALIA - AUSTRALIA**

**15-16**

**ITALIA:** Caligiuri (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), Fabr. Gaetaniello (Parma), N. Francescato (Treviso), N. Rossi (Rovigo); Ponzi (L'Aquila), Manni (Fiamme Oro);

Bonetti (Brescia), Mariani (L'Aquila), F. Baraldi (Petrarca); A. Fedrigo (Brescia) (13' st Cossara - Treviso), Camiscioni (L'Aquila); Bona (Rugby Roma), Monfeli (Treviso), Piovani (Petrarca). All. Bish.

**AUSTRALIA:** McLean; Batch, Crowe, G. Shaw, Ryan; Hindmarsh, Hauser; Loane, Cornelsen, A. Shaw; Smith, Hillhouse; Finnane, Horton, Meadows.

**Arbitro:** Tavelli (Italia)

**Marcatori:** 2' cp Ponzi, 4' m. Crowe, 33' m. Manni tr. Ponzi, 39' m. Loane tr. McLean; st: 9' m. Batch tr. McLean, 15' e 21' cp Ponzi.

**Rovigo - 22 ottobre 1983**

**ITALIA - AUSTRALIA**

**7-29**

**ITALIA:** Torresan (San Donà); Ghizzoni (L'Aquila), Mascioletti (L'Aquila), R. Francescato (Treviso) (12' pt De Joanni - Rovigo), Osti (Rovigo); Bettarello (Mogliano), Al. Ghini (Parma); Tinari (Rovigo), Zanon (Treviso), Innocenti (Petrarca); Annibal (Treviso), Colella (L'Aquila); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), De Bernardo (Petrarca). All. Pulli Paladini.

**AUSTRALIA:** Gl. Ella; Campese, Slack, Hawker, Moon (24' st Hanley); M. Ella, Vaughan; Hall, Poidevin, Roche; Williams, Hillhouse; Harding, McBain, Coolican.

**Arbitro:** Ychè (Francia)

**Marcatori:** 17' m. Moon, 24' cp Campese, 30' m. Hawker tr.

Campese, 35' cp Bettarello; st: 2' m. Williams tr. Campese, 22' m. Zanon, 35' m. M. Ella tr. Campese, 38' m. Hawker.

**Brisbane - 1 giugno 1986**

**AUSTRALIA - ITALIA**

**39-18**

**AUSTRALIA:** Gould; Campese, Slack (6' st Burke), Papworth, Moon; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Calcraft, Poidevin; Campbell, Cutler; McIntyre, Lawton (18' st McBain), Rodriguez.

**ITALIA:** Troiani (Fiamme Oro); Fabio Gaetaniello (Parma), De Joanni (Benevento) (3' st Bettarello - Treviso), S. Barba (Cus Roma), Ghizzoni (L'Aquila); Collodo (Treviso), Lorigiola (Petrarca); M. Pavin (Treviso), Innocenti (Petrarca), Dolfato (Treviso); Colella (L'Aquila), Berni (Rugby Milano); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), Romagnoli (Parma). All. Bollesan e Franceschini.

**Arbitro:** Lawrence (Nuova Zelanda)

**Marcatori:** 6' m. Campese tr. Lynagh, 14' m. Tuynman tr. Lynagh, 20' m. McIntyre tr. Lynagh, 28' m. S. Barba tr. Troiani, 32' cp Lynagh; st: 6' m. Moon tr. Lynagh, 13' e 25' cp Bettarello, 38' m. Burke tr. Lynagh, 41' m. Fabio Gaetaniello tr. Bettarello, 46' m. Campese tr. Lynagh.

**Roma (Flaminio) - 3 dicembre 1988**

**ITALIA - AUSTRALIA**

**6-55**

**ITALIA:** Troiani (L'Aquila); Venturi (Rovigo), Ambrosio (San Donà) (11' st Tebaldi - Noceto), S. Barba (Cus Roma), C. De Biase (Cus Roma); Bettarello (Treviso), Pietrosanti (L'Aquila); Covi (Petrarca), Innocenti (Petrarca), Reale (Rovigo); Berni (Am. Milano) (27' st S. Appiani - Calvisano), Favaro (Treviso); Lupini (Rovigo), Trevisiol (Treviso), Rossi (Treviso). All. Cucchiarelli.

**AUSTRALIA:** Leeds; Niuqila, Cook, Walker, Campese; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Gourley, Miller; Cutler, Frawley (41' Gavin); McIntyre, Lawton, Hartill. All. Dwyer.

**Arbitro:** Robin (Francia)

**Marcatori:** 5' cp Lynagh, 13' e 20' m. Campese tr. Lynagh, 32' m. Niuqila tr. Lynagh, 35' m. Leeds tr. Lynagh, 40' m. Gourley tr. Lynagh; st: 15' e 19' cp Bettarello, 22' m. Campese tr. Lynagh, 25' m. Lynagh, 34' e 36' m. Niuqila tr. Lynagh.

**Brisbane - 18 giugno 1994**

**AUSTRALIA - ITALIA**

**23-20**

**AUSTRALIA:** Burke; Smith, Herbert, Tombs, Campese; Lynagh (52' Wallace), Gregan (60' Slattery); Gavin, Wilson, Tabua; Eales, Morgan; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

**ITALIA:** P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Filizzola (Rugby Roma) (3' Bordon - Rovigo), Bonomi (Am.

Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

**Arbitro:** Rodgers (Sudafrica)

**Marcatori:** 18' m. Herbert tr. Lynagh, 24' cp Troiani, 27' cp Lynagh, 31' m. Bonomi, 44' (pt) cp Troiani, 46' cp Lynagh, 48' e 57' cp Troiani, 65' m. Burke tr. Wallace, 71' cp Troiani, 77' cp Wallace.

**Melbourne - 25 giugno 1994**

**AUSTRALIA - ITALIA**

**20-7**

**AUSTRALIA:** Pini; Smith, Herbert, Burke, Campese; Wallace, Gregan; Gavin, Wilson, Tabua; Eales, McCall; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

**ITALIA:** P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Bordon (Rovigo), Bonomi (Am. Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

**Arbitro:** Rodgers (Sudafrica)

**Marcatori:** 5', 8', 12', 16' e 25' cp Wallace, 79' m. Campese, 83' m. Orlandi tr. Troiani.

**Padova - 23 ottobre 1996**

**ITALIA - AUSTRALIA**

**18-40**

**ITALIA:** Pertile (Rugby Roma); Ravazzolo (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Manteri (Treviso); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Arancio (Am. Milano), Sgorlon (Treviso), Giovanelli (PUC Parigi); Scaglia (Treviso), Cristofaletto (Treviso) (71' Barattin - Tarvisium); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Dal Sie (Treviso). All. Coste

**AUSTRALIA:** Burke; Horan, Herbert, Howard, Campese; Knox (45' J. Little), Gregan; Brial (45' Robinson), Wilson, Manu; Eales, Welborn; Heath, Foley, Harry. All. Smith.

**Arbitro:** Sorenson (USA)

**Marcatori:** 13' m. Wilson tr. Burke, 20' m. Bordon, 30' drop Dominguez, 33' e 40' cp Burke, 44' m. Dominguez tr. Dominguez, 54' cp Dominguez, 56' e 59' cp Burke, 64' m. Manu tr. Burke, 74' m. Horan tr. Burke, 80' m. Wilson tr. Burke.

**Genova - 23 novembre 2002**

**ITALIA - AUSTRALIA**

**3-34**

**ITALIA:** Mir. Bergamasco (Petrarca); Vaccari (Am. Calvisano), Stoica (Castres) (34' st Zanoletti - Am.

Calvisano), Barbini (Petrarca), Mazzucato (Treviso) (18' st Peens - Parma); Pez (Rotherham), Queirolo (Dax) (41' st Troncon - Treviso); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Treviso) (21' st Palmer - Treviso), Persico (Viadana) (7-9' pt Palmer); Bortolami (Petrarca), E. Pavanello (Treviso) (25' st Giacheri - North Harbour); Castrogiovanni (Am. Calvisano), Ongaro (Treviso) (23' st Moretti - Am. Calvisano), Lo Cicero (Stade Toulousain) (23' st Faliva - Treviso). All. Kirwan.

**AUSTRALIA:** Mortlock (44' st Bartholomeusz); Sailor, Burke, Herbert (39' st Giteau), Staniforth; Flatley, Gegan (30' st Whitaker); T. Kefu, Smith, Cockbain (25' st Croft); Harrison (13' st Giffin), Vickerman; Noriega (21' st Darwin), Freier (34' st Cannon), Young. All. E. Jones.

**Arbitro:** Deluca (Argentina)

**Marcatori:** 11' m. Harrison tr. Burke, 17' e 23' m. Staniforth, 44' cp Pez; st: 3' cp Burke, 28' m. Kefu tr. Burke, 33' m. Mortlock tr. Burke.

#### Melbourne - 15 giugno 2005

**AUSTRALIA - ITALIA**

69-21

**AUSTRALIA:** Rogers; Sailor (29' st Gerrard), Mortlock, Giteau, Tuqiri; Larkham (11' st Turinui), Gegan (25' st Whitaker); Lyons (23' st Roe), Smith, Elsom; Sharpe (29' st McMeniman), Chisholm; Baxter (11' st Dunning), Paul (42' st Moore), Young. All. E. Jones

**ITALIA:** Peens (L'Aquila); Mannato (Gran Parma), G. Canale (Treviso), Masi (Viadana), Robertson (Viadana); Pez (Bath) (4'-19' pt e 1' st P. Canavosio - Calvisano), Griffen (Calvisano); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (22' st Zanoletti - Calvisano), Dal Maso (Treviso) (11' st Orlando - Treviso); Bortolami (Narbonne), Bezzi (Viadana) (11' st A. Pavanello - Rovigo); Castrogiovanni (Calvisano) (37' st Nieto - Viadana), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila) (41' st Rizzo - Petrarca). All. Berbizier.

**Arbitro:** Lewis (Irlanda)

**Marcatori:** 7' m. Gegan, 10' m. Giteau tr. Giteau, 19' m. Chisholm, 24' e 27' m. Tuqiri tr. Giteau, 33' m. Sailor tr. Giteau, 38' m. Lo Cicero tr. Peens, 40' m. Rogers; st: 5' m. Mannato tr. Peens, 9' m. Mau. Bergamasco tr. Peens, 15' m. Lyons tr. Giteau, 24' m. Paul tr. Giteau, 27' m. Tuqiri, 39' m. Tuqiri tr. Mortlock.

**Note:** espulsione temporanea di Elsom (37' pt-7' st).

#### Roma (Flaminio) - 11 novembre 2006

**ITALIA - AUSTRALIA**

18-25

**ITALIA:** Peens (L'Aquila); Stanojevic (Bristol), Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), P. Canavosio

(Castres); Pez (Bayonne), Griffen (Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (14' st Sole - Viadana); Bortolami (Gloucester), Dellapé (Biarritz); Castrogiovanni (Leicester) (14' st Nieto - Gloucester), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

**AUSTRALIA:** Latham; Rathbone, Mortlock, Larkham, Tuqiri; Rogers, Giteau; Palu (10'-18' pt Moore), G. Smith, Elsom; Chisholm (39' st Campbell), Sharpe; Shepherdson (39' st Henderson), Cannon, Baxter. All. Connolly.

**Arbitro:** Owens (Galles)

**Marcatori:** 7', 13' e 17' cp Pez, 24' cp Mortlock, 29' cp Pez, 31' m. Rogers tr. Mortlock, 36' cp Mortlock, 44' cp Pez; st: 2' m. Shepherdson tr. Mortlock, 19' cp Pez, 33' m. Mortlock.

**Note:** espulsioni temporanee di Cannon (3'-18' pt) e Tuqiri (43' st).

#### Padova (Euganeo) - 8 novembre 2008

**ITALIA - AUSTRALIA**

20-30

**ITALIA:** Masi (Biarritz); Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Calvisano), Robertson (Viadana); Marcato (Treviso) (7' st Orquera - Brive), Canavosio (Viadana) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Sole (Viadana) (35' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester) (31' st Reato - Rovigo), Del Fava (Ulster); Nieto (Gloucester), Ghiraldini (Calvisano) (12' st Ongaro - Saracens), Perugini (Stade Toulousain) (12' st Agnero - Saracens). All. Mallett.

**AUSTRALIA:** Ashley-Cooper (35' st O'Connor); Turner, Mortlock, Tahu (23' st Cooper), Ioane; Barnes (14' pt Giteau), Burgess; Brown, Waugh (36' st Pocock), Mumm; McMeniman (28' st Palu), Chisholm; Dunning, Moore (36' st Polota-Nau), Alexander (28' st S. Kepu). All. Deans.

**Arbitro:** Lawrence (Nuova Zelanda)

**Marcatori:** 3' cp Mortlock, 7' cp Marcato, 8' m. Turner, 12' cp Marcato, 18' cp Giteau, 27' drop Marcato, 31' m. Mir. Bergamasco, 41' cp Giteau; st: 8' e 11' cp Giteau, 13' e 21' cp Orquera, 34' m. Cooper tr. Giteau, 40' cp Giteau.

#### Canberra - 13 giugno 2009

**AUSTRALIA - ITALIA**

31-8

**AUSTRALIA:** O'Connor; Turner (1' st Ashley-Cooper), Mortlock (26' st Cooper), Barnes, Mitchell; Giteau, Burgess; Brown (24' st Pocock), G. Smith, Mumm (21' st Kimlin); Sharpe, Horwill; Baxter (18' st Alexander), Moore (21' st Polota-Nau), Robinson. All. Deans.

**ITALIA:** McLean (Calvisano); Robertson (Viadana), Mir.



Una touche durante  
Italia-Australia 28-27  
(Firenze, 2022)

Bergamasco (Stade Francais), M. Praticchetti (Calvisano), Sgarbi (Treviso); Gower (Bayonne), Canavosio (Viadana) (43' pt Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (28' st Derbyshire - Petrarca), Zanni (Calvisano); Del Fava (Ulster) (24' st Bortolami - Gloucester), Geldenhuys (Viadana); Staibano (Castres) (22' st Fernandez-Rouyet - Viadana), Ghiraldini (Calvisano), Perugini (Stade Toulousain). All. Mallett.

**Arbitro:** Poite (Francia)

**Marcatori:** 4' e 32' m. O'Connor, 36' m. Giteau tr. Giteau, 45' cp McLean; st: 3' m. Robertson, 9' m. Mortlock tr. Giteau, 19' m. O'Connor tr. Giteau.

#### Melbourne - 20 giugno 2009

**AUSTRALIA - ITALIA**

34-12

**AUSTRALIA:** O'Connor (33' st Ashley-Cooper); Turner, Cross, Cooper, Hynes (10'-17' pt e 31' pt-6' st Ashley-Cooper); Barnes, Burgess (35' st Valentine); G. Smith, Pocock, Kimlin (30' st Waugh); Mumm, Horwill; Alexander, Polota-Nau, Cowan. All. Deans.

**ITALIA:** McLean (Calvisano); Rubini (Parma), G. Canale (Clermont Auvergne) (40' st Burton - Prato), Garcia (Calvisano), Sgarbi (Treviso) (7' pt Quartaroli - Parma); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Favaro (Rovigo), Montauriol (Venezia) (14' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester), Reato (Rovigo) (14' st Geldenhuys

- Viadana); Staibano (Castres) (1' st Perugini - Stade Toulousain), Sbaragli (Treviso) (25' st Ghiraldini - Calvisano), Agnero (Saracens). All. Mallett.

**Arbitro:** Pearson (Inghilterra)

**Marcatori:** 3' cp McLean, 11' m. Polota-Nau, 24' cp O'Connor, 26' m. Cross tr. O'Connor, 31' cp McLean, 40' m. Ashley-Cooper; st: 7' e 25' cp McLean, 32' m. Turner tr. O'Connor, 38' m. Ashley-Cooper tr. Barnes.

#### Firenze - 20 novembre 2010

**ITALIA - AUSTRALIA**

14-32

**ITALIA:** McLean (Treviso); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Sgarbi (Treviso) (22' st Masi - Racing), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Brive) (32' st Bocchino - Aironi), Gori (Treviso) (22' st Canavosio - Aironi); Parisse (Stade Francais), Derbyshire (Treviso), Zanni (Treviso) (17' st R. Barbieri - Treviso); Geldenhuys (Aironi), Del Fava (Aironi) (32' st Dellapé - Racing); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Cittadini - Treviso), Ongaro (Aironi) (10' st Festuccia - Racing), Lo Cicero (Racing). All. Mallett.

**AUSTRALIA:** Beale; Turner, Ashley-Cooper (45' st McCabe), Barnes, Mitchell; Cooper, Burgess; McCalman, Pocock (32' st Hodgson), Elsom; Sharpe (32' st Chisholm), Simmons; Alexander, Moore (31' st Polota-Nau), Slipper (30'-39' st Robinson). All. Deans.

**Arbitro:** Berdos (Francia)

**Marcatori:** 3' cp Barnes, 9' m. Mitchell tr. Barnes, 12' cp



Mir. Bergamasco, 15' cp Barnes, 35' cp Orquera, 40' cp Mir. Bergamasco; st: 12, 15, 21' e 31' cp Barnes, 37' m. Barbieri, 47' m. Elsom tr. Barnes.

### North Harbour - 11 settembre 2011 AUSTRALIA - ITALIA 32-6 (Coppa del Mondo)

**AUSTRALIA:** Beale; Ashley-Cooper, A. Fainga'a (7' st O'Connor), McCabe, Ioane; Cooper, Genia (21' st Burgess); Samo, Pocock (20' st McCalman), Elsom (29' st Higginbotham); Horwill, Vickerman (29' st Simmons); Alexander (25' st Slipper), Moore (21'-32' st e 37' st Polota-Nau), Kepu. All. Deans.

**ITALIA:** Masi (Aironi); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Treviso) (20' st McLean - Treviso), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Aironi) (33' st Bocchino - Prato), Semenzato (Treviso) (30' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (10' st Derbyshire - Treviso), Zanni (Treviso); Van Zyl (Treviso), Del Fava (Aironi) (20' st Bortolami - Aironi); Castrogiovanni (Leicester) (33' st Lo Cicero - Racing), Ghiraldini (Treviso), Lo Cicero (Racing) (28' st Cittadini - Treviso). All. Mallett.  
**Arbitro:** Rolland (Irlanda)

**Marcatori:** 19' e 30' cp Cooper, 38' e 40' cp Mir. Bergamasco; st: 9' m. Alexander, 15' m. Ashley-Cooper tr. O'Connor, 18' m. O'Connor tr. O'Connor, 26' m. Ioane tr. O'Connor.

### Firenze - 24 novembre 2012 ITALIA - AUSTRALIA 19-22

**ITALIA:** Masi (Wasps); Venditti (Aironi), Benvenuti (Treviso), Sgarbi (Treviso), Mir. Bergamasco (Racing) (15' st McLean - Treviso); Orquera (Aironi), Gori (Treviso) (35' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (20' st Favaro - Treviso), Zanni (Treviso) (29' st Vosawai - Treviso); Minto (Treviso), Geldenhuys (Aironi) (20' st A. Pavanello - Treviso); Castrogiovanni (Leicester) (23' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (20' st Giazzon - Aironi), Lo Cicero (Racing) (34' pt Rizzo - Treviso). All. Brunel.

**AUSTRALIA:** Barnes; Cummins (29' st Ioane), Ashley-Cooper, B. Tapuai, Mitchell; Beale, Sheehan (32' pt Phipps); Palu, Hooper, Higginbotham (27' st Dennis); Sharpe, Timani; Alexander (32' st Kefu), Moore, Robinson (38' pt Slipper). All. Deans.

**Arbitro:** Van der Merwe (Sudafrica)

**Marcatori:** 5' cp Orquera, 7' e 16' cp Barnes, 19' m. Cummins tr. Barnes, 25' cp Barnes, 28' e 31' cp Beale, 34' cp Orquera; st: 1' m. Barbieri tr. Orquera, 10' e 15' cp Orquera.

**Note:** espulsioni temporanee di Barbieri (29'-39' pt) e Ioane (39' st).

### Torino - 9 novembre 2013 ITALIA - AUSTRALIA 20-50

**ITALIA:** McLean (Treviso); Benvenuti (Perpignan) (19' st Iannone - Zebre), Morisi (Treviso), Sgarbi (Treviso), L. Sarto (Zebre); Di Bernardo (Treviso) (19' st Allan - Perpignan), Gori (Treviso) (30' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Treviso); Bortolami (Zebre) (23' st Furno - Biarritz), A. Pavanello (Treviso) (19' st Geldenhuys - Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (19' st Cittadini - Treviso), Giazzon (Zebre) (10' st Ghiraldini - Treviso), Rizzo (Treviso) (10' st Agiero - Zebre). All. Brunel.

**AUSTRALIA:** Folau; Ashley-Cooper (27' st Tomane), Kuridrani, Toomua, Cummins; Cooper (19' st Leali'ifano), Genia (29' st White); Mowen, Hooper (27' st Gill), Simmons; Horwill, Timani (18' st Dennis); Alexander (12' st Kepu), Moore (27' st S. Fainga'a), Slipper (19' st Robinson). All. McKenzie.

**Arbitro:** Jackson (Nuova Zelanda)

**Marcatori:** 5' cp Di Bernardo, 12' m. McLean tr. Di Bernardo, 16' m. Mowen tr. Cooper, 22' m. Kuridrani tr. Cooper, 32' m. Cummins; st: 11' m. Cummins tr. Cooper, 18' m. Ashley-Cooper tr. Cooper, 22' m. Cittadini, 26' cp Leali'ifano, 27' m. Tomane tr. Leali'ifano, 29' m. Folau tr. Leali'ifano, 39' m. Allan.

### Brisbane - 24 giugno 2017 AUSTRALIA - ITALIA 40-27

**AUSTRALIA:** Folau; Haylett-Petty, Horne (26' st Cooper), Hunt, Naivalu (9' st Hodge); Foley, Genia (39' st Powell); Timani, Hooper, Hanigan; Coleman (22' st Carter), Arnold (30' st Dempsey); Ala'alatoa (17' st Kepu), Moore (10' st Polota-Nau), Sio (9' st T. Smith). All. Cheika.

**ITALIA:** Padovani (Zebre); Esposito (Treviso) (11' st Benvenuti - Treviso), Campagnaro (Exeter), Boni (Zebre) (39' st Canna - Zebre), Venditti (Zebre); Allan (Treviso) (14'-19' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (20' st Gori - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Mbanda (Zebre) (17' st Lazzaroni - Treviso), Minto (Treviso); Budd (Treviso), Fuser (Treviso) (26' st Steyn - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (39' st Ceccarelli - Zebre), Bigi (Treviso) (17' st Gega - Treviso), Lovotti (Zebre) (26' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

**Arbitro:** Carley (Inghilterra)

**Marcatori:** 2' cp Allan, 14' m. Naivalu tr. Foley, 17' m. Folau tr. Foley, 28' cp Allan, 30' m. Folau tr. Foley, 35' m. Campagnaro tr. Allan; st: 4' m. Naivalu tr. Foley, 24' m. Padovani tr. Allan, 28' m. Benvenuti tr. Allan, 37' m. Foley tr. Foley, 40' m. Hodge.  
**Note:** espulsioni temporanee di Smith (34' st) e Steyn (36' st).

### Padova - 17 novembre 2018 ITALIA - AUSTRALIA 7-26

**ITALIA:** Hayward (Treviso); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Wasps), Castello (Zebre), Bellini (Zebre) (32' st Morisi - Treviso); Allan (Treviso) (25' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (19' st Palazzani - Zebre); Steyn (Treviso), Polledri (Gloucester), Negri (Treviso) (20' st Meyer - Zebre); Budd (Treviso), Zanni (Treviso) (10' st Fuser - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (10' st Pasquali - Treviso), Ghiraldini (Stade Toulousain) (22' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (22' st Traorè - Treviso). All. O'Shea.

**AUSTRALIA:** Folau; Ashley-Cooper, Kerevi, Foley (13' st Beale), Korobete (25' st Ainsley; 30' st Haylett-Petty); To'omua, Gordon (25' st Genia); Pocock (11' st Dempsey), Hooper, Dempsey (6'-16' pt e 7' st Samu); Coleman (10' st Simmons), Rodda; Tupou (7' st Kepu), F. Fainga'a (7' st Polota-Nau), Sio (37' st Ainsley). All. Cheika.

**Arbitro:** Gauzere (Francia)

**Marcatori:** 30' e 35' m. Korobete tr. To'omua; st: 4' m. Tupou tr. To'omua, 6' m. Bellini tr. Allan, 39' m. Genia.  
**Note:** espulsione temporanea di Sio (19'-30' st).

### Firenze - 12 novembre 2022 ITALIA - AUSTRALIA 28-27

**ITALIA:** Capuozzo (Stade Toulousain); P. Bruno (Zebre), Brex (Treviso), Morisi (London Irish) (7' st Menoncello - Treviso), M. Ioane (Melbourne Rebels); Allan (Harlequins) (30' st Padovani - Treviso), Varney (Gloucester); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (18' st Halafihi - Treviso; 30' st Sisi - Zebre); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (7' st Ceccarelli - Brive), Lucchesi (Treviso) (18' st Nicotera - Treviso), Fischetti (London Irish) (18' st Nemer - Treviso). All. Crowley

**AUSTRALIA:** Campbell (27' st Petaia); Nawaqanitawase, Ikitau, Paisami, Wright; Lolesio (36' st Donaldson), Gordon (15' st McDermott); Samu (27' st Gleeson), McReight, Hanigan; Skelton (18' st Neville), Swain; A. Ala'alatoa (18' st Tupou), F. Fainga'a (15' st Lonergan), Gibbon (21' st Robertson). All. Rennie.

**Arbitro:** Pickerill (Nuova Zelanda)

**Marcatori:** 2' cp Allan, 6' cp Lolesio, 19' m. Bruno tr. Allan, 26' m. Capuozzo tr. Allan, 31' m. Wright; st: 4' m. McReight tr. Lolesio, 13' cp Allan, 25' m. Capuozzo, 28' m. Robertson tr. Lolesio, 35' cp Padovani, 41' m. Neville.  
**Note:** espulsione temporanea di Gordon (16'-28' pt).







GLI SPONSOR E I PARTNER  
VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



FRECCIAROSSA



AVIS

PERONI  
NASTRO  
AZZURRO

alperia



sky sport



FASTWEB



Corriere dello Sport

TUTTOSPORT

DAN JOHN



ticketone

NH  
HOTELS

KingsBox®  
BUILDING BETTER HUMANS



KEFORMA





**RUGBY, PASSIONE ITALIANA.**

SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Federugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it